

COLTURE ORTICOLE

Aglione	Lupino
Anguria	Melanzana
Arachide	
Asparago	Melone
Bietola da coste e da foglie	Patata
Carciofo	Peperone
Cardo	Pisello
Carota	Pomodoro da industria
Cavoli a infiorescenza (Cavolfiori, Cavoli broccoli, Broccoli cinesi, Cime di rapa)	Pomodoro da mensa
	Porro
Cavoli a testa (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)	Radicchio
Cavoli rapa	Rafano
Cavoli a foglia	Rucola
Cece	Sedano
Cetriolo	Spinacio
Cicerchia	Sulla
Cicoria	Zucca
Cipolla	Zucchini
Erbe fresche	
Fagiolino	
Fagiolo	
Fava	
Favino	
Finocchio	
Fragola rifiorante	
Fragola unifera	
Indivia riccia e scarola	
Lattuga a cespo	
Lenticchia	

MOSCA DEI BULBI	Suilla univitata		Interventi chimici: - interventi precoci contro gli adulti svernanti e contro le larve appena nate.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1				
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	Ditylenchus dipsaci		Interventi agronomici: - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).									
TRIPIDI				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali						
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Spinosad		Spinosine	5	3				
ELATERIDI	Agriotes spp.			Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A			Autorizzati solo trattamenti geo-disinfestanti al terreno		

Controllo integrato Aglio											
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive		
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi								
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.						
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin									
		Metazaclor		tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento							
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura							
		Pendimethalin									
		Metazaclor			tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento						
	Dicotiledoni	Bifenox									
Post emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen									
		Piridate									
		Clopiralid									
	Graminacee	Propaquizafop									
		Ciclossidim									
		Fluazifop-p-butile									
		Clethodim									
		Quizalofop-p-etile									

DIFESA INTEGRATA ANGURIA																
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura		
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante. Interventi chimici: -si effettuano solo in casi eccezionali.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Attivi anche nei riguardi di antracnosi e alternariosi				
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi								
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi								
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi								
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2					
				Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3							
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna QII	C4	3						
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2	3					
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1							
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5							
				Zoxamide				Benzammidi	B3	3						
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07							
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	1				Impiegabile in miscela con Propamcarb		
				Propamcarb				Carbammati	F4	1						
				Cymoxanil				Acetammidi	27	2						
Fosfonato di potassio			No	Fosfonati	P07	2										

OIDIO DELLE CUCURBITACEE	Sphaerotheca fuliginea		Interventi chimici: - si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi trattamenti vanno e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza delle s.a. utilizzate. Interventi agronomici: - arieggiamento delle serre.	Ampelomyces quisqualis	Si			Microrganismi					
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC				
				Zolfo	Si			Inorganici	M				
				COS-OGA	Si	No				5		(Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi)	
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6				
				Bacillus pumilus	Si			Microrganismi					
				Eugenolo	Si					4			
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7	4			
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4			
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2			
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isoprazam	
				Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U	2			
				Fenbuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2		
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Impiegabile solo in miscela con Ciflufenamid o Fluxapyroxad	
CANCRI	Didymella bryoniae		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato con benzimidazoli - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia. Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno.	Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Impiegabile in miscela con Fluxapyroxad e Ciflufenamid	
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	1			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2		
MARCUME BASALE	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante.	Coniothyrium minitans	Si			Microrganismi					
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi					
				Trichoderma asperellum	Si			Microrganismi					
				Trichoderma gamsii	Si			Microrganismi					

BATTERI			<div>Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.</div>	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
VIROSI			<div>Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.</div>											
AFIDI	Aphis gossypii	<div>Interventi chimici: - trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati, oppure quando il 2% delle piante presenta almeno una colonia.</div>	Aphidius colemani	Si			Macroorganismi utili							
			Aphidoletes aphidimyza	Si			Macroorganismi utili							
			Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN						
			Sali potassici di acidi grassi	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi							
			Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN						
			Beauveria bassiana	Si	No		Microrganismi							
			Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1					
			Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C	2			Ammesso solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento		
			Flupyradifurone				Butenoidi	4D	2			Ammesso solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento		
			Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2			Non consecutivi		
			Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A						

RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Trattamenti chimici: - in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Interventi biologici: - lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago - in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi					Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Fenazaquin		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Exitiазox				Tiazolidinoni	10A					
				Tebufenpirad				METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
				Abamectina		No		Avermectine	6	2				
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata.		Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A			Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto.	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.	
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto.		
ALEURODIDI		Interventi chimici: - infestazioni diffuse ed insufficiente presenza di predatori (Miridi) e parassitoidi (<i>Encarsia</i> spp. e <i>Eretmocerus</i> spp.) - nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo ad anni alterni.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	No		Microrganismi						
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2				
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2		Ammesso solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento		
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
LIRIOMYZA SPP.	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione di <i>Diglyphus isaea</i> .	Si consiglia il monitoraggio con trappole cromotropiche.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Spinosad				Spinosine	5	3		Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad		
NOTTUE	<i>Autographa gamma</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Clorantpriliprole				Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
				Spinosad				Spinosine	5					

NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. In coltura protetta tale indicazione è vincolante	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica - utilizzo di ammendanti. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si			Microrganismi				Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				<i>Estratto di aglio</i>	Si									
				<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Al massimo 2 interventi tra Penthioprad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam		
SCLEROTINIA SPP.	<i>Sclerotinia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.	Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).		
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.	Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).		
PYTHIUM SPP.	<i>Pythium sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si			Microrganismi		5				
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).		
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			

Controllo integrato Anguria									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>				Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.		
		Glifosate		<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop							
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura					

DIFESA INTEGRATA ARACHIDE												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PATOGENI TELLURICI			Impiegare seme conciato.									
PERONOSPORA DELL' ARACHIDE	Mycosphaerella berkeleyi	Interventi chimici: - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7 - 8 giorni.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
ANTRACNOSI	Ascochyta arachidis	Interventi chimici: - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7 - 8 giorni.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
MARCUMI RADICALI	Rhizoctonia spp.			Trichoderma harzianum	Si	Microrganismi						

Controllo integrato Arachide									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Interventi meccanici Intervenire con almeno 2 sarchiature					
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA ASPARAGO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RUGGINE DELL'ASPARAGO	<i>Puccinia asparagi</i>	Interventi chimici: - trattamenti solo dopo la raccolta.	Interventi agronomici: - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione - distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagliaia al fine di abbassare il potenziale d'inoculo - scelta di varietà tolleranti o resistenti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3	Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.		
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.		
				Benzovindiflupyr		SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi	7					
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Utilizzabile solo in miscela con tebuconazolo 1 solo intervento l'anno indipendentemente dall'avversità		
STEMPHYLIUM SPP.	<i>Stemphylium botryosum</i> ; <i>Stemphylium vesicarium</i>	Interventi chimici: - sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti.	Interventi agronomici: - interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagliaia.	Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3	Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.		
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.		
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					

CRIOCERA DELL'ASPARAGO	<i>Crioceris asparagi</i>	Interventi chimici: - soglia: elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto.		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2				
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere - porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi - limitare l'apporto di fertilizzanti organici.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microorganismi						
LIMACCE			Interventi agronomici: - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici: - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici						
LUMACHE			Interventi agronomici: - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici: - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici						
RODITORI				Fosfuro di zinco								

Controllo integrato Asparago

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive	
Pre trapianto e pre ricaccio e/o post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
Pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Dicamba				E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe				
		Pendimethalin								
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin*		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025						
		Clethodim								
Post emergenza e post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Piridate								
	Graminacee	Fluazifop-p-butile								
Post raccolta	Graminacee	Propaquizafop								
	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		s.a. Ammesse soltanto in miscela						
		Metobromuron								
		Clomazone		s.a. Ammesse soltanto in miscela						
Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Piridate								
	Dicotiledoni	2,4 D								
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico								

DIFESA INTEGRATA BIETOLA DA COSTE E DA FOGLIE

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Controllo integrato Bietola da coste e da foglie

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam								
	Graminacee	Fluazifop-p-butile								

DIFESA INTEGRATA CARCIOFO															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) D. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) D. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA	Bremia sp.	Interventi chimici: - solo in concomitanza di primavera ed autunni piovosi. - il trattamento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzando s.a. sistemiche o citotropiche in miscela con s.a. di contatto.	Interventi agronomici: - evitare gli impianti fitti - distruggere i residui delle piante infette - ridurre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Al massimo 3 interventi all'anno contro avversità, escluso l'impiego di rame	
				Fosfati alluminio				Fosfonati	P07						
				Cymoxanil				Acetammidici	27						
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5						
OIDIO DEL CARCIOFO	Leveillula taurica	Interventi chimici: - limitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni, alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi chimici: - in presenza di attacchi intensi utilizzare una s.a. sistemica+zolfo. Interventi agronomici: - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate - evitare gli impianti fitti.	Zolfo	Si			Inorganici	M					Al massimo 3 interventi all'anno contro l'avversità ad eccezione dei prodotti ammessi in agricoltura biologica	
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2				
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1						
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1						
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2				
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - curare il drenaggio e evitare ristagni idrici - effettuare appropriate sistemazioni del terreno - evitare impianti troppo fitti. Interventi chimici: - intervenire in caso di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.	Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						

MARCIUME DEL COLLETO	Sclerotinia sp.		Interventi agronomici: - estirpare le piante sospette o infette - evitare l'impianto in terreni già infetti - evitare di prelevare carducci da carciofaie infette - curare il drenaggio dei terreni - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate - ampliare le rotazioni - impiegare materiale di propagazione sano.	Trichoderma asperellum	Si			Microorganismi							
				Coniothyrium minitans	Si			Microorganismi							
RHIZOCTONIA SPP.	Rhizoctonia solani		Interventi agronomici: - estirpare le piante sospette o infette - evitare l'impianto in terreni già infetti - evitare di prelevare carducci da carciofaie infette - curare il drenaggio dei terreni - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate - ampliare le rotazioni - impiegare materiale di propagazione sano.	Flutolanil				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2						
VIROSI			Interventi agronomici: - impiego per l'impianto di piantine certificate virus esenti - eliminare le piante sospette. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento - siepi - reti antialfidiche - pacciamatura.												
AFIDE DEL CARCIOFO	Capitoforus eleagni; Capitophorus horni		Campionamenti: - controllare precocemente la pagina inferiore delle foglie basali dall'inizio dell'autunno. Interventi agronomici: - sfalcicare le infestanti dai bordi dei campi. Interventi chimici: - intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni, sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e comunque ricorrere a trattamenti localizzati che consentano il parziale rispetto della fauna utile.	Maldodestrina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrene	3A						
				Lambda-cialotrina	No			Piretroidi e piretrene	3A	1	2				
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrene	3A						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A						

AFIDI	Aphis fabae; Brachycaudus cardui; Dysaphys cynarae; Myzus persicae		Campionamenti: - controllare precocemente la pagina inferiore delle foglie basali dall'inizio dell'autunno. Interventi agronomici: - sfalcicare le infestanti dai bordi dei campi. Interventi chimici: - intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni, sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e comunque ricorrere a trattamenti localizzati che consentano il parziale rispetto della fauna utile.	Maltodestrina	SI			Prodotti naturali	UN					Trattamenti precoci e localizzati Ammesso solo su Aphis spp. e Myzus persicae	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità		
				Sali potassici di acidi grassi	SI			Sali di potassio degli acidi grassi									
				Pirimicarb				Carbammati	F4								
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		2						
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1							
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A								
Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1											
GORTYNA	Gortyna xanthenes	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forti attacchi.	Interventi agronomici: - eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano le larve mature e le crisalidi. - prima dell'impianto, nei casi sospetti di infestazione dei carducci, immergere gli stessi in acqua, per favorire la fuoriuscita delle larve. - ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le nottue svernano da uovo - dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura. Campionamenti: - utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione. Interventi chimici: - vanno effettuati alla fine del volo riscontrato con le trappole a feromone prima che le larve penetrino nello stelo.	Bacillus thuringiensis	SI			Microrganismi						Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti			
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		2						
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1							
				Spinosad				Spinosine	5								

DEPRESSARIA DEL CARCIOFO	Depressaria erinaceella		Interventi agronomici: - per una buona riduzione della popolazione distruggere i capolini attaccati, che risultano non idonei alla commercializzazione. Interventi chimici: - intervenire in autunno solo se è iniziata l'infestazione prima che le larve penetrino nei germogli e nei capolini.	Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				Spinosad				Spinosine	5					
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	3		Max 2 interventi all'anno su questa avversità		
NOTTUE TERRICOLE	Agrotis sp.	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di forti attacchi	Le nottue sono dannose soprattutto all'impianto della carciofaia. Campionamenti: Utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione Interventi agronomici: Asportare e distruggere le ceppaie e i polioni infestati al termine della coltivazione. Ricontere a cultivar precoci nelle aree in cui le nottue svernano da uovo. Evitare il ristagno idrico. Dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura.	Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi				Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani, a vita epigea, che si nutrono di foglie.	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il Bacillus thuringiensis	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A			Ammessi formulati geodisinfestanti con concentrazione di s.a. di 0,5%		
				Spinosad				Spinosine	5					
NOTTUE	Plusia sp.	Interventi chimici: intervenire solo in caso di forti attacchi.	Campionamenti: - si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni - si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi				Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il Bacillus thuringiensis	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	1				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	3		3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Spinosad				Spinosine	5					
NOTTUA DELL'ASPARAGO	Spodoptera exigua	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di forti attacchi	Campionamenti Si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni. Si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi				Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il Bacillus thuringiensis	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	1				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	3		3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Spinosad				Spinosine	5					

NOTTUA DEL COTONE	<i>Spodoptera littoralis</i>	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forti attacchi	Campionamenti Si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni. Si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi					Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il <i>Bacillus thuringiensis</i>	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		2				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1					
				Clorantirnilprole				Diamidi	2B	1					
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	3			3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Spinosad				Spinosine	5						
NOTTUA GIALLA DEL POMODORO	<i>Helicoverpa armigera</i>	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forti attacchi	Campionamenti Si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni. Si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi					Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il <i>Bacillus thuringiensis</i>	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		2				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1					
				Clorantirnilprole				Diamidi	2B	1					
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	3			3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Spinosad				Spinosine	5						
CHIOCCIOLE		Interventi chimici: - sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni.	Interventi agronomici: - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici: - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irraggioni o le prime piogge - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici							
LIMACCE		Interventi chimici: - sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni.	Interventi agronomici: - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici: - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irraggioni o le prime piogge - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici							

NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.		Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per es Tagetes patula)repellenti o nematocide (per es Tagetes patula) - non avvicendare con altre Composite o con Solanacee - negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi - limitare l'apporto di fertilizzanti organici. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si										
NEMATODI	<i>Pratylenchus</i> sp.		Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per es Tagetes patula) - non avvicendare con altre Composite o con Solanacee - negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi - limitare l'apporto di fertilizzanti organici. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si										
RODITORI				Fosforo di zinco											
ELATERIDI	<i>Agriotes</i> spp.	Interventi chimici Intervenire solo dopo aver verificato la presenza col campionamento	Campionamenti: verificare in anticipo rispetto al momento di impianto l'eventuale presenza. Il monitoraggio delle larve degli elateridi nei terreni da impiantare a carciofo può essere effettuato utilizzando trappole alimentari da disporre in campo in numero di circa 20 per ettaro, da interrare alla profondità di 20 cm	Teflutrin					Piretroidi e piretrene	3A				Ammessi formulati geodisinfestanti con concentrazione di s.a. di 0,5%	
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria</i> spp.			Pyriaclostrobin					Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					

Controllo integrato Carciofo

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Bifenox							
		Oxyfluorfen Aclonifen							
Pre emergenza e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee								
Pre emergenza e pre ricaccio	Dicotiledoni	Pendimethalin							
Post trapianto	Graminacee	Clethodim							
Post emergenza e post ricaccio	Dicotiledoni e Graminacee	Oxyfluorfen		Ammesso solo tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio. Impiegabile solo lungo le file					
		Metazaclor		Se utilizzato in post trapianto proteggere la coltura con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di acetosella.					
		Aclonifen							
	Graminacee	Fluazifop-p-butile							
Post trapianto e post ricaccio	Dicotiledoni	Pyridate							
		Pyraflufen ethyle							
		Quizalofop-p-etile							
	Graminacee	Clethodim							
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA CARDO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Bremia sp.</i>			<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
RAMULARIA SPP.	<i>Ramularia sp.</i>			<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
MUFFA GRIGIA			Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi						
OIDIO	<i>Leveillula sp.</i>			<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici	M					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali	NC					
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>			Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
BATTERI	<i>Ervinia carotovora subsp. carotovora</i>			<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
AFIDI				<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2				

PIRALIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA	<i>Ostrinia nubilalis</i>	Soglia di intervento: 6 - 10 mine / foglia.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
VANESSA DEL CARDO	<i>Vanessa cardui</i>	Soglia di intervento: 6 - 10 mine / foglia.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
DEPRESSARIA	<i>Depressaria sp.</i>	Soglia di intervento: 6 - 10 mine / foglia.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
CASSIDA DEL CARCIOFO	<i>Cassida deflorata</i>											
PUNTERUOLI	<i>Larinus cynarae</i>											
MOSCA MINATRICE	<i>Agromyza sp.</i>											
NOTTUE		Soglia di intervento: presenza.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2				
LUMACHE		Trattamenti localizzati		<i>Ortofosfato di ferro</i>	Si	Composti inorganici						
				Metaldeide esca		Ossaciclottani						
ALTICA DEI CARDI		Soglia di intervento: presenza.	soltanto in presenza dell'infestazione	Teflutrin		Piretroidi e piretrine	3A			Ammessi formulati geodisinfestanti con concentrazione di s.a. di 0,5%		
ELATERIDI				Lambda- cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Teflutrin		Piretroidi e piretrine	3A	1				
RODITORI				Fosfuro di zinco								

Controllo integrato Cardo

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre trapianto e pre ricaccio	Dicotiledoni	Acido pelargonico							
		Pendimethalin							
Post emergenza e post ricaccio	Graminacee	Fluazifop-p-butile							
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA CAROTA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pleno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALTERNARIOSI DELLA CAROTA	<i>Alternaria dauci</i>		Interventi agronomici: - interrimento in profondità dei residui vegetali contaminati - ampi avvicendamenti colturali - uso oculato delle irrigazioni - impiego di seme sano oppure conciato. Interventi chimici: intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Pyrimethanil			No	Anilinopirimidine	D1	2				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2	Massimo 2 interventi tra Isopirazam e Difenoconazolo		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Con SDHI Massimo 2 interventi		
MARCIUMI BASALI	<i>sclerotinia sclerotiorum; Sclerotinia minor; Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: preventivi con accertata presenza della malattia negli anni precedenti	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - avvicendamenti con piante poco recettive quali i cereali.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microorganismi				Impiegabile solo su Sclerotinie	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	
OIDIO	<i>Erysiphe sp.</i>		Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali		6				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Con SDHI max 2 interventi		
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Bacillus subtilis</i>				Microbici Bacillus sp.	F6					
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno utilizzabili solo in coltura protetta		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3			Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		

RHIZOCTONIA SPP.	Rhizoctonia solani	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3			Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium sp.													
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea			Pyrimethanil			No	Anilino pirimidine	D1	2				
CERCOSPORIOSI DELLA CAROTA				Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
SEPTORIOSI DELLA CAROTA	Septoria sp.			Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2	Massimo 2 interventi tra isopirazam e difenoconazolo		
MOSCA DELLA CAROTA	Psila rosae	Interventi chimici: - solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive.	Interventi agronomici: - ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		2		Si consiglia di installare trappole cromoadtrattive di colore giallo. Le trappole (almeno 3 distanziate fra loro di 20 m) vanno collocate 5-6 m all'interno della coltivazione, sui lati adiacenti ad insediamenti e macchie arbustive, all'inizio della primavera, prima che la temperatura del terreno raggiunga i 12-15°C necessari per lo sfarfallamento degli adulti.	
AFIDI		Soglia: - presenza accertata su piante in fase di accrescimento.		Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					

Controllo integrato Carota

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Letti di semina					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Aclonifen							
		Pendimethalin							
		Clomazone							
Post emergenza	Dicotiledoni annuali	Metribuzin*		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					
		Pendimethalin							
		Bifenox							
	Graminacee	Clethodim							
		Propaquizafop							
		Quizalofop-p-etile							
		Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A INFIORESCENZA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indiv. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora brassicae</i> ; <i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alte densità d'impianto.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2		Metalaxil-M in miscela con rame solo pieno campo		
				Mandipropamid			No	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	2				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Con Strobilurine (Azoxystrobin e Pyraclostrobin) al massimo 2 trattamenti per ciclo e al massimo 3 trattamenti per anno		
				Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Con Strobilurine (Azoxystrobin e Pyraclostrobin) al massimo 2 trattamenti per ciclo e al massimo 3 trattamenti per anno		
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Phoma lingam</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi				Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Eugenolo</i>	Si							Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Pseudomonas sp.</i>	Si			Microrganismi						

MYCOSPHAERELLA SPP.	Mycosphaerella brassicicola	Interventi chimici: - intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Massimo 3 per anno tra Boscalid e Fluxapyroxad		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE	G1	3				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Massimo 2 tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo; massimo 3 per anno		
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	Alternaria brassicae	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE	G1	3				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	3	Massimo 3 per anno tra Boscalid e Fluxapyroxad		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Massimo 3 per anno tra Boscalid e Fluxapyroxad		
				Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	massimo 2 tra Azoxystrobin e Piraclostrobin per ciclo; massimo 3 per anno		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Massimo 2 tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo; massimo 3 per anno		
MARCIUME RADICALE	Pythium sp.	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	Evitare ristagni idrici nel terreno.	Propamocarb				Carbammati	F4			La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio.		
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07			La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio.		

OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC					
				Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE	G1	3				
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Massimo 2 tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin. Massimo 3 per ciclo lungo, oltre 70 giorni		
BATTERI	<i>Xanthomonas campestris;</i> <i>Erwinia carotovora</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme sano - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi - evitare di irrigare per aspersione.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
AFIDI	<i>Brevicoryne brassicae;</i> <i>Myzus persicae</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Interventi agronomici: - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta - immersione delle piantine prima del trapianto.	Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi						
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	3		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Esfenvalerate				Piretroidi e piretrine	3A	1		In alternativa agli altri candidati alla sostituzione (Cipermetrina, Lambda-cialotrina)		
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		1 trattamento ogni 2 anni nel caso di applicazioni precoci, o 1 trattamento all'anno nel caso di applicazioni tardive		

ALTICA DEI CAVOLI	<i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
NOTTUE	<i>Plusia gamma;</i> <i>Agrotis ipsilon;</i> <i>Spodoptera littoralis;</i> <i>Helycoverpa armigera;</i> <i>Agrotis segetum;</i> <i>Mamestra oleracea;</i> <i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	3		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole			No	Diamidi	28	2				
CAVOLAIA	<i>Pieris brassicae</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	3		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo broccolo		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole			No	Diamidi	28	2				

TIGNOLA DELLE CRUCIFERE	<i>Plutella xylostella</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
				Clorantiraniliprole			No	Diamidi	28	2				
ALEURODIDI	<i>Aleyrodes proletella</i>	Interventi chimici: - intervenire alla presenza del 10% di piante infestate.		<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		1 trattamento ogni 2 anni nel caso di applicazioni precoci, o 1 trattamento all'anno nel caso di applicazioni tardive		
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>	Interventi chimici: - intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni.	Interventi agronomici: - eliminare le crucifere spontanee - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		

ELATERIDI	Agriotes sp.	Interventi chimici: - infestazione accertata negli anni precedenti.		Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi. Il Teflutrin è autorizzato solo su cavolfiore		
				Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi. Il Teflutrin è autorizzato solo su cavolfiore		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi. Il Teflutrin è autorizzato solo su cavolfiore		
TRIPIDI		Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.		Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Sali potassici di acidi grassi	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi				Autorizzato solo in serra		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	3		Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo broccolo		
LIMACCE		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici				Distribuire le esche lungo le fasce interessate		
				Metaldeide esca				Ossacicclottani						

Controllo integrato Cavoli a Infiorescenza

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive			
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi									
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.							
		Napropamide		Autorizzato solo su cavolfiore								
		Pendimethalin										
Post trapianto e post emergenza	Dicotiledoni	Piridate										
		Clopiralid		Verificare registrazione FC (solo cavolfiore o anche broccoli)								
	Graminacee	Propaquizafop										
		Quizalofop-p-etile										
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor		Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento								
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture									
Post emergenza	Graminacee	Clethodim										

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A TESTA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	Utl. max. Interv. per singola s.a. indip. dal fav.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora brassicae</i> ; <i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alte densità d'impianto.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2	Verificare etichetta del prodotto fitosanitario		
				Pyraclostrobin		No		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Phoma lingam</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi				Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Pseudomonas spp.</i>	Si			Microrganismi				Indicato per Rizoctonia		
				<i>Eugenolo</i>	Si							Ammesso solo contro la Sclerotinia		
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
MYCOSPHAERELLA	<i>Mycosphaerella brassicicola</i>	Interventi chimici: - intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli; alta umidità e T 16-20°C.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Difenoconazolo		No		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Vietato in coltura protetta		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Non autorizzato su C. Bruxelles		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2			
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	<i>Alternaria brassicae</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità d'impianto.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Difenoconazolo			No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Vietato in coltura protetta		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2			
				Pyraclostrobin		No		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
MARCIUME RADICALE	<i>Pythium sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	Evitare ristagni idrici nel terreno.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
				Propamocarb				Carbammati	F4			Solo in vivaio, preparazione substrati		
OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2			

BATTERI	<i>Xanthomonas campestris</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme sano - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi - evitare di irrigare per asperzione.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Interventi agronomici: - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta.	<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				Al massimo 2 interventi per ciclo contro questa avversità	
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN	3				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi				Autorizzato solo i serra		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo verza		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo verza		
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo verza		
				Acetamiprid			No	Neonicotinoidi	4A	1		Acetamiprid ammesso solo su cavolo di Bruxelles		
ALTICA DEI CAVOLI	<i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1		Acetamiprid ammesso solo su cavolo di Bruxelles		
NOTTUE	<i>Agrotis ipsilon</i> ; <i>Agrotis segetum</i> ; <i>Heliothis armigera</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Plusia gamma</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi					Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità	
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Clorantranilprole			No	Diamidi	28	2		Massimo 3 interventi tra Spinosad e Spinetoram. Non autorizzato su cavolo di Bruxelles		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Metaflumizone			No	Semicarbazoni	22	2		Solo contro Mamestra brassicae		
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				

CAVOLAIA	<i>Pieris brassicae</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Clorantranilprole			No	Diamidi	28	2				
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Metaflumizone			No	Semicarbazoni	22	2				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
TIGNOLA DELLE CRUCIFERE	<i>Plutella xylostella</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Clorantranilprole			No	Diamidi	28	2		Non autorizzato su cavolo di Bruxelles		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: - infestazione accertata negli anni precedenti.		Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		L'uso del Teflutrin è ammesso solo su cavolo cappuccio. L'uso dei geodisinfestanti non entra nel cumulo delle limitazioni ai piretroidi limitazioni sui piretroidi.		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		L'uso del Teflutrin è ammesso solo su cavolo cappuccio. L'uso dei geodisinfestanti non entra nel cumulo delle limitazioni ai piretroidi limitazioni sui piretroidi.		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		L'uso del Teflutrin è ammesso solo su cavolo cappuccio. L'uso dei geodisinfestanti non entra nel cumulo delle limitazioni ai piretroidi limitazioni sui piretroidi.		
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi agronomici: - eliminare le crucifere spontanee - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno - controllare le ovodeposizioni con trappole-uova.	Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A			Autorizzato solo su cavolo cappuccio		

TRIPIDI		Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.		Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali				Autorizzato solo in serra	
				Sali potassici di acidi grassi	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi					
				Spinosad				Spinosine	5	3			
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo verza	
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	Athalia rosae												
CIMICI		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	3 per ciclo con piretroidi. 4 per cicli sopra i 70 gg.	
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1		Acetamiprid ammesso solo su cavolo di Bruxelles	
LIMACCE		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici				Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
				Metaldeide esca				Ossaciclottani					
ALEUROIDI	Aleyrodes proietella	Interventi chimici: - intervenire alla presenza del 10% di piante infestate.		Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN				
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali			6		
				Sali potassici di acidi grassi	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi					
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni	

Controllo integrato Cavoli a Testa

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Napropamide		Ammesso solo su cavolo cappuccio					
		Pendimethalin							
Post emergenza e post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid							
		Piridate							
	Graminacee	Propaquizafop		Solo cappuccio. Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati					
		Quizalofop-p-etile							
		Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor		Autorizzato solo su cavolo cappuccio. Controllare etichette					
				Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento. Verificare registrazione su C. di Bruxelles					
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture					

DIFESA INTEGRATA CAVOLI RAPA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. inclip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. inclip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture - non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
RUGGINE BIANCA DELLE CRUCIFERE (CAVOLO)	<i>Albugo sp.</i>		Interventi chimici: intervenire alle prime infezioni.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali		6				
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia spp.; Rhizoctonia solani; Phoma lingam</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici - distruggere i residui della vegetazione - concimazioni equilibrate - densità delle piante non elevata.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi				Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi				Ammesso solo contro Rizoctonia		
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi				Ammesso solo contro Rizoctonia		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - adottare ampi avvicendamenti colturali - impiegare seme sano - allontanare le piante ammalate. Interventi chimici: - al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi						

[illegible]

Controllo integrato Cavoli Rapa

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Pendimethalin							
		Clopiralid Piridate							
Post trapianto	Dicotiledoni								
	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor		Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento. Verificare impiego formulati commerciali.					
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture					

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A FOGLIA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture - non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Pieno Campo: verificare etichetta prodotto fitosanitario. Coltura protetta: verificare etichetta prodotto fitosanitario.		
MARCUME BASALE	<i>Phoma lingam;</i> <i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi				Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Eugenolo</i>	Si							Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi						
MYCOSPHAERELLA SPP.	<i>Mycosphaerella brassicicola</i>			Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	<i>Alternaria brassicae</i>			Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
AFIDI	<i>Myzus persicae;</i> <i>Brevicoryne brassicae</i>		Interventi agronomici: - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN	3				
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi				Non autorizzati su cavolo cinese		
				<i>Deltametrina</i>				Piretroidi e piretrine	3A	2		Non autorizzato su cavolo cinese		
TRIPIDI				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali		6				

ALTICA DEI CAVOLI	Phyllotreta sp.												
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	Athalia rosae		Interventi con piretroidi su altre avversità hanno un'attività anche su tentredine										
NOTTUE	Agrotis ipsilon; Spodoptera littoralis; Plusia gamma; Helicoverpa		Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN	3			
				Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi					
				Feromoni Spodoptera	Si								
CAVOLAIA	Pieris brassicae		Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN	3			
				Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi					
MOSCA DEL CAVOLO	Delia radicum		Eliminare le crucifere spontanee. Distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno. Controllare le ovodeposizioni con trappole-uova.	Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A			Insetticida granulare per trattamenti localizzati sulla fila.	
LIMACCE			Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici					
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuire le esche lungo le fasce interessate	

Controllo integrato Cavoli a Foglia

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
		Pendimethalin								
Post trapianto e post emergenza	Graminacee	Ciclossidim								
	Dicotiledoni	Clopiralid								
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor		Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento Verificare impiego dei formulati commerciali						
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico			Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture					

DIFESA INTEGRATA CECE

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDI	Aphis fabae	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento.		Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virus	
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN	2				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	2			
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
NOTTUA GIALLA DEL POMODORO	Helicoverpa armigera	Soglia di intervento: - presenza accertata.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	2			
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
NOTTUE	Agrotis spp.	Soglia di intervento: - presenza accertata.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	2			
				Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A		Alla semina o al trapianto			
ANTRACNOSI	Ascochyta rabiei		Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
TRIPIDI				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	2	2			

Controllo integrato Cece

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin							
		Metribuzin		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					
		Aclonifen							
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate							
	Graminacee	Propaquizafop							
		Ciclossidim							
		Quizalofop-p-etile							
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA CETRIOLO															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso	Pleno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Interventi agronomici: - favorire l'areggiamento - distruggere i residui delle colture precedenti infette - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma. Interventi chimici: - consigliati per trapianti estivi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				Cymoxanil				Acetammidi	27						
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin			
				Ametoctradina		No		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2					
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	2					
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	1					
				Propamocarb		No		Carbammati	F4						
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07						
				Zoxamide				Benzammidi	B3	3					
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2					
				Fosfonato di potassio		No		Fosfonati	P07	2					

OIDIO DELLE CUCURBITACEE	Sphaerotheca fuliginea	Interventi agronomici: - impiego di varietà resistenti o tolleranti.	Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione.	Ampelomyces quisqualis	Si			Microorganismi						
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC					
				Zolfo	Si			Inorganici	M				Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale. Tossico per adulti di fitoseidi.	
				COS-OGA	Si	No				5			(Orto + Olsaccanor + Oligogaraturonid)	
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				Pythium oligandrum	Si			Microorganismi						
				Bacillus pumilus	Si			Microorganismi						
				Cerevisane	Si									
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Eugenolo	Si									
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2				
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2		Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad, Isopyrazam e Isofetamid	
				Meptildinocap				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	2				
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2		Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin	
Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Trifloxystrobin						
Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2								
Metrafenone				Anil-fenil-chetone	U	2								
Bacillus subtilis	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6									
MARCIUME BASALE	Sclerotinia sclerotiorum	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante.		Trichoderma spp.	Si			Microorganismi						
				Pythium oligandrum	Si			Microorganismi						
				Coniothyrium minitans	Si			Microorganismi						
				Trichoderma asperellum	Si			Microorganismi						
				Trichoderma gamsii	Si			Microorganismi						
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2		Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad, Isopyrazam e Isofetamid	
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2				Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad, Isopyrazam e Isofetamid	

MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante. Interventi chimici: - in condizioni climatiche particolarmente favorevoli.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Fenpirazamine		No		IBE-Classe III	G3	2	2			
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3					
				Pyrimethanil		No		Anilinoipirimidine	D1					
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	2	Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad, Isopyrazam e Isofetamid		
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad, Isopyrazam e Isofetamid		
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1					
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: - da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
VIROSI	CMV; ZYMV; WMV-2		Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.											
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i>	Indicazione d'intervento: - grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di infestazione.	Interventi chimici : - si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari - intervenendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide - 15-20 giorni dopo il lancio di Orius spp. - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta. Interventi biologici: - si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitofago introdurre gli ausiliari con tempestività alla comparsa dei primi individui.	<i>Aphidius colemani</i>	Si			Macrorganismi utili				primaverile		
				<i>Lysiphlebus testaceipes</i>	Si			Macrorganismi utili				Da preferire per lanci nel periodo estivo		
				<i>Chrysoperla carnea</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	No		Microrganismi						
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C					
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2		completamente chiuse durante il trattamento		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Tau-fluvalinate		No		Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina		No		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		Non ammessi interventi consecutivi		

TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	Frankliniella occidentalis	Soglia: - presenza. Introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq. Distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza.	Amblyseius cucumeris	Si			Macrorganismi utili					
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi					
				Orius sp.	Si			Macrorganismi utili					
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali					
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microrganismi					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN				
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi					
				Cyantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Tra Clorantilaniliprole e Cyantraniliprole	
				Spinosad				Spinosine	5				
ALEUROIDI	Trialeurodes vaporariorum	Soglia: - 20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq) - eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq con E. formosa fino ad una percentuale di parassitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.		Amblyseius swirskii	Si			Macrorganismi utili					
				Eretmocerus eremicus	Si			Macrorganismi utili					
				Encarsia formosa	Si			Macrorganismi utili				impiegare con elevata presenza di adulti	
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi				vitali/foglia	
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali					
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microrganismi					
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN				
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN				
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		2		
				Cyantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Tra Clorantilaniliprole e Cyantraniliprole	
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1			
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C				
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2		completamente chiuse durante il trattamento	
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi					
				Pyriproxyfen		No		Ossipiridine	7C	2			
				Fonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		non ammessi interventi consecutivi	
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi					
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae	Trattamenti chimici: - presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate. - soglia: presenza.	Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello d'infestazione - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	Phytoseiulus persimilis	Si			Macrorganismi utili					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Terpenoid blend qrd 460	Si	No		Terpenoidi					
				Tebufenpirad				METI acaricidi ed insetticidi	21A	1		Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni delle etichette	Con i prodotti chimici intervenire preferibilmente in modo localizzato
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A				
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A				
				Fenpiroximate				METI acaricidi ed insetticidi	21A				
				Fenazaquin		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1			
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina e Eamectina	
				Milbemectina				Milbemectine	6				

LIMACCE	<i>Deroceras reticulatum</i>	Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate.		<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossacicclottani						
LUMACHE	<i>Arion hortensis</i>	Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate.		<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossacicclottani						
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Heliothis armigera</i> ; <i>Udea ferrugalis</i> ; <i>Spodoptera esigua</i>	Soglia: - presenza generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi						
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole		
				Lambda-cialotrina		No		Piretroidi e piretrine	3A	1	2	Tra tutti i Piretroidi		
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina e Enamectina		
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni.	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica. - utilizzo di ammendanti (solo in coltura protetta) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si			Microrganismi				Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				<i>Estratto di aglio</i>	Si									
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Al massimo 2 interventi tra Penthipyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam		
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>			Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		2	Fra tutti i piretroidi		
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	No		Microrganismi		5				
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
RHIZOCTONIA	<i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	No		Microrganismi		5				
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		

PYTHIUM SPP.	Pythium sp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma asperellum	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Trichoderma atroviride	Si	No		Microrganismi		5				
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
ELATERIDI	Agriotes sp.	Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato.	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A				I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.	
				Lambda-cialotrina		No		Piretroidi e piretrine	3A					
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A					

Controllo integrato Cetriolo

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile				Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.			
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA CICERCHIA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazi oni d'uso per avversit à	Note coltura
AFIDI	Aphis fabae	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento.		Maltodestrina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	1				

Controllo integrato Cicerchia

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico			<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>						

DIFESA INTEGRATA CICORIA																
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura		
ALTERNARIA SP.	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura				
				<i>Difenoconazolo</i>				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2						
CERCOSPORIOSI DELL'INSALATA	<i>Cercospora longissima</i>		Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura				
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Bremia sp.</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6						
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6							
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4							
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07	3						
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				Max 2 interventi tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2						
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	1				Per ciclo colturale		
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	3	3					
				Oxathioprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9					Massimo 1 trattamento anno in serra e 2 anno pieno campo		
				Pyraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					Tra azoxystrobin e pyraclostrobin massimo 2 interventi anno		
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07							
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura				

SEPTORIA SPP.	<i>Septoria sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire al verificarsi dei primi sintomi.	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4				
				<i>Eugenolo</i>	Si									
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	3				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	3				
				Pyraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1	2	Max 2 interventi tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Max 2 interventi tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Fenexamid				IBE-Classe III	G3	1	1			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				<i>Eugenolo</i>	Si									
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	3				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	3				
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1		Max 2 interventi tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		

OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Interventi agronomici: - sesti d'impianto ampi. Interventi chimici: - comparsa primi sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Eugenolo	Si					4				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Max 2 interventi tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
BATTERI	<i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora</i>		Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme".	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigr;</i> <i>Myzus persicae;</i> <i>Uroleucon sonchi;</i> <i>Acyrtosiphon lactucae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	4			
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A					
THRIPS SPP.	<i>Thrips sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Formetanato			No	Carbammati	F4	1		Massimo 1 intervento per ciclo, entro le 4 - 6 foglie		
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp.;</i> <i>Helicoverpa armigera;</i> <i>Mamestra brassicae;</i> <i>Autographa gamma</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
				Clorantpriliprole				Diamidi	28	2				
				Tebufenozide			No	Diacilidrazine	18	1				
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza. - soglia: accertata presenza.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4			

LIRIOMYZA SPP.	<i>Liriomyza sp.</i>		Indicazioni agronomiche: - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità	
LUMACHE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici				Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca				Ossaciciottani				Distribuzione sulla fascia interessata		
LIMACCE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici				Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca				Ossaciciottani				Distribuzione sulla fascia interessata		
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>			Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Questo intervento non va considerato nel cumulo dei piretroidi		
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
				Propamocarb		No		Carbammati	F4					
				Fosetil alluminio		No		Fosfonati	P07					

Controllo integrato Cicoria									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'ulteriore uso ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative				
		Propyzamide							
		Pendimethalin							
		Ciclossidim Fluazifop-p-butile							
Post emergenza	Graminacee								
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture					

DIFESA INTEGRATA CIPOLLA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Bio	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) numero max trattamenti singolo principio attivo	(2) numero max trattamenti gruppo di principi attivi	Informazioni aggiuntive	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA CIPOLLA	<i>Peronospora sp.</i>	Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisgrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico.	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1					
				Cymoxanil				Acetammidi	27	3				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4				
				Cyazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	3				
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis sp.</i>		Interventi chimici: - in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire, contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo gli interventi dopo 7 - 10 giorni.	Pyrimethanil				Anilinoipirimidine	D1					
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
FUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati.											
ALTERNARIA	<i>Alternaria porri</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura	Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				

RUGGINE	<i>Puccinia alii</i>			Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
				Pyraclostrobin		Si	No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2		Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin	
				Boscalid		Si	No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2				Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin	
				Benzovindiflupyr				SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi	7	1				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1			in alternativa a Benzovindiflupyr	
BATTERI			Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
MOSCA DEI BULBI	<i>Delia platura</i>		Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3		Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1			Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1			Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	

TRIPIDI	Franklinella occidentalis; Thrips tabaci	Soglia: - intervenire alla presenza.		Azadiractina A	Si			Prodotti naturali	UN					Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Spinosad	Si			Spinosine	5	3			Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità	
				Spirotetramat		Si	No	Derivati degli acidi tetronico e tetramico	23	2				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
NOTTUE	Agrostis sp.	Soglia: - infestazione larvale diffusa a pieno campo.		Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	1		Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				Al massimo iinterventi con Piretroidi	
SPODOPTERA SPP.	Spodoptera exigua	Soglia: - infestazione diffusa a pieno campo.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1	1		Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1			Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	
ELATERIDI	Agriotes sp.	Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
AFIDE DEI BULBI	Myzus sp.	Soglia: - presenza diffusa su giovani impianti.		Piretrine pure	Si			Piretroidi e piretrine	3A					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				

NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).											
STEMPHYLIUM SPP.	<i>Stemphylium vesicarium</i>		Interventi agronomici: ampi avvicendamenti colturali e densità di semina ridotte evitare ristagni idrici;	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	

Controllo integrato Cipolla

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura						
		Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza						
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza						
	Dicotiledoni	Aclonifen								
		Fluroxipir								
		Piridate								
		Clopiralid								
	Graminacee	Clethodim								
		Ciclossidim								
		Quizalofop-p-etile								
		Propaquizafop								
		Fluazifop-p-butile								
Post trapianto	Dicotiledoni	Bifenox								

DIFESA INTEGRATA ERBE FRESCHE															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
PERONOSPORA	Peronospora sp.		Interventi agronomici: - eliminazione dei residui colturali - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità di impianto - corretta sistemazione del terreno - aerazione degli ambienti protetti - corretta gestione dell'irrigazione.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per anno			
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	1	3	Per ciclo. Massimo 2 all'anno in pieno campo, 1 in serra			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per anno			
				Fluopicolide				Benzamidi	B5		1	Per anno			
				Propamocarb				Carbammati	F4		1	Per anno			
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana	C8		2	Per anno solo su salvia pieno campo			
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1		2	Per ciclo			
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07						
MARCIONI BASALI	Sclerotinia sp.		Interventi agronomici: - intervenire durante le prime fasi vegetative - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	Coniothyrium minitans	Si			Microrganismi							
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Eugenolo	Si					4					
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7	4					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4					
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi							
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1	2	3				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2	3				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Nel limite del numero di trattamenti del gruppo SDHI			
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Nel limite del numero di trattamenti del gruppo SDHI			

MORIA DELLE PIANTINE	Pythium sp.			Trichoderma viride	Si			Microrganismi					
				Trichoderma asperellum	Si			Microrganismi					
				Trichoderma gamsii	Si			Microrganismi					
BOTRITE	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente.	Pythium oligandrum	Si			Microrganismi					
				Eugenolo	Si					4			
				Geraniolo	Si					4			
				Timolo	Si					4			
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1	2	3		
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2			
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo	
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2		
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Nel limite del numero di trattamenti del gruppo SDHI	
OIDIO	Erysiphe sp.; Erysiphe cichoracearum		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M				
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC	8			
				Eugenolo	Si								
				Geraniolo	Si								
				Timolo	Si								
RUGGINE	Puccinia cichorii; Puccinia sp.		Interventi agronomici: - eliminazione dei residui colturali infetti. Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
ALTERNARIA SPP.	Alternaria porri f.sp cichorii		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC	8			
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2		Per ciclo	
NOTTUE E ALTRI LEPIDOTTERI	Spodoptera spp.; Heliothis spp.; Autographa gamma; Phalonia=Phalonidia contractana; Mamestra brassicae		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime infestazioni.	Azadiractina A	Si			Prodotti naturali	UN				
				Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi					
				Spinosad				Spinosine	5	3	3	Ammesso solo contro Spodoptera ed Heliothis	
				Deltametrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Ammesso solo contro Spodoptera e Mamestra	
				Clorantpriliprole				Diamidi	28	2			

[illegible]

Controllo integrato Erbe fresche											
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive		
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Elenco delle erbe fresche: vedi REGOLAMENTO (UE) 2018/62 DELLA COMMISSIONE del 17 gennaio 2018				
Post emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Piridate		Non ammesso in coltura protetta							
	Graminacee	Quizalofop-p-etile									
		Ciclossidim									
		Fluazifop-p-butile									

DIFESA INTEGRATA FAGIOLINO															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
PATOGENI TELLURICI	<i>Rhizoctonia spp.</i>		Si consiglia di impiegare seme conciato.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi							
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi							
				Flutolanil				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	2				
ANTRACNOSI DEL FAGIOLO	<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>	Interventi chimici: - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				Cyprodinil			No	Anilinoipirimidine	D1	1	2				
				Fludioxonil			No	PP -fenilpirroli	E2	1					
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali, limitati apporti di azoto.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi							
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Fludioxonil			No	PP -fenilpirroli	E2	1					
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2					
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2				
				Cyprodinil			No			1	2				
RUGGINE DEL FAGIOLO	<i>Uromyces appendiculatus</i>	Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C).		Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2				
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi							
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2					
				Fludioxonil			No	PP -fenilpirroli	E2	1					
				Pyrimethanil			No	Anilinoipirimidine	D1		2				

BATTERI		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
VIROSI			Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti.											
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento.	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi.	<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Tra Piretroidi e Piretrine		
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine		
				<i>Lambda-cialotrina</i>			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine		
				<i>Cipermetrina</i>				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine		
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A			Tra Piretroidi e Piretrine		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
PIRALIDE DEL MAIS	<i>Ostrinia nubilalis</i>	Interventi chimici: - intervenire nelle zone soggette ad infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi			4		Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale	
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine		
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine		
				<i>Cipermetrina</i>				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine		
				<i>Lambda-cialotrina</i>			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine		
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
MOSCA DEI SEMI	<i>Delia platura</i>	Interventi chimici: - nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti.	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Tra Piretroidi e Piretrine		
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - l'intervento si rende necessario in caso di attacchi precoci con 2-3 forme mobili per foglia.		<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				Contro questa avversità al massimo 1 solo intervento all'anno	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microorganismi						
				Fenproimate			No	METI acaricidi ed insetticidi	21A					

NOTTUE FOGLIARI	Polia pisi; Autographa gamma; Helicoverpa armigera; Spodoptera; Mamestra spp.	Interventi chimici: Soglia di intervento: - presenza accertata.		Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi						
				Helicoverpa armigera nucleopolyedrovirus	Si			Microorganismi						
				Spinosad			No	Spinosine	5	3		Ammesso solo contro Mamestra brassicae		
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi				Ammesso solo contro Mamestra brassicae		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1	4	Tra Piretroidi e Piretrine		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine		
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine		
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
NOTTUE TERRICOLE	Agrotis spp.			Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Tra Piretroidi e Piretrine		
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A					
TRIPIDI	Franklinella occidentalis; Frankliniella intonsa; Thrips spp.	Interventi chimici: - intervenire solo con infestazione generalizzata nel periodo agosto - settembre. Soglia indicativa: - 8-10 individui per fiore.		Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microorganismi						
				Lecanicillium muscarium	Si			Microorganismi						
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1	4	Tra Piretroidi e Piretrine		
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine		
ALEURODIDI	Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci			Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microorganismi						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
MIRIDI	Calocoris norvegicus; Lygus spp.		Non si rendono necessari trattamenti specifici.										I Piretroidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro i Calocoridi	

Controllo integrato Fagiolino

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							
		Pendimethalin							
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Ciclossidim							
		Bentazone							
	Dicotiledoni	Imazamox							
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA FAGIOLO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PATOGENI TELLURICI	Rhizoctonia spp.		Si consiglia di impiegare seme conciato.	Trichoderma gamsii	Si			Microrganismi						
				Trichoderma asperellum	Si			Microrganismi						
ANTRACNOSI DEL FAGIOLO	Colletotrichum lindemuthianum	Interventi chimici: - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
OIDIO DELLE LEGUMINOSE	Oidium spp.			Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Difenoconazolo			No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
RUGGINE DEL FAGIOLO	Uromyces appendiculatus	Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C).		Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				Fludioxonil			No	PP -fenilpirroli	E2	1				
				Cyprodinil			No	Anilino pirimidine	D1	1				

SCLEROTINIA	Sclerotinia spp.	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Bacillus subtilis	Si		No	Microbici Bacillus sp.	F6				
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2		
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2			
				Fludioxonil			No	PP -fenilpirroli	E2	1			
				Cyprodinil			No	Anilinoipirimidine	D1	1			
BATTERI		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
VIROSI			Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti.										Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale
AFIDI	Aphis fabae	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento.	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi.	Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN				
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A				
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1			
MOSCA DEI SEMI	Delia platura	Interventi chimici: - nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti.	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3		
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae		Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità.	Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN				
				Olio minerale	Si			Oli minerali	NC				
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Beauveria bassiana	Si			Microorganismi					
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A		3		

NOTTUE TERRICOLE	Agrotis sp.	Interventi chimici: Soglia: - infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3		Al massimo 1 intervento contro questa avversità
				Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A		Alla semina o al trapianto		
PIRALIDE DEL MAIS	Ostrinia nubilalis			Spinosad			No	Spinosine	5	3	3		da utilizzare su legumi secchi
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2			
				Cloranttriliprole				Diamidi	28	2			
NOTTUE FOGLIARI	Mamestra oleracea; Polia pisi; Autographa gamma; Mamestra brassicae; Spodoptera spp.	Interventi chimici: Soglia: - infestazione diffusa.		Spinosad			No	Spinosine	5	3	3	Solo contro Mamestra brassicae	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2			
				Cloranttriliprole				Diamidi	28	2		Da utilizzare su legumi secchi . Registrato su Autographa gamma	
TRIPIDE DEL FAGIOLO	Frankliniella intonsa	Interventi chimici: - intervenire solo con infestazione generalizzata nel periodo agosto - settembre. Soglia indicativa: - 8-10 individui per fiore.		Olio di arancio dolce	Si			Oli vegetali			3		Effettuare 1 solo trattamento dopo la formazione del baccello, e non superare i 2 interventi nell'anno.
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1			

Controllo integrato Fagiolo

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							
		Aclonifen		Autorizzato su fagiolo da granella					
		Pendimethalin							
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim							
		Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Fluazifop-p-butile							
	Dicotiledoni	Piridate							
		Bentazone							
		Imazamox							
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA FAVA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
VIROSI	CMV (virus del mosaico del cetriolo); BBWV - virus della maculatura clorotica; BBSV - virus dell'imbrunimento della fava; BBTMV - virus del mosaico vero		Interventi agronomici: - programmare la coltura lontano da altre suscettibili - eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti - distruggere le piante infette.											
BOTRITE DELLA FAVA	Botrytis fabae; Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - distruggere le piante infette - adottare ampie rotazioni - evitare le semine fitte - condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).	Eugenolo	Si									
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
ASCOCHITOSI	Mycosphaerella pinodes		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - adottare ampie rotazioni - distruggere le piante infette - limitare le irrigazioni.	Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
SCLEROTINIA SPP.	Sclerotinia spp.	Interventi chimici - intervenire in presenza di sintomi.		Bacillus subtilis ceppo QST 713	Si		No	Microrganismi						
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
RUGGINE DELLA FAVA	Uromyces viciae-fabae	Interventi chimici: - intervenire in presenza di sintomi.	Interventi agronomici: - scegliere varietà poco recettive - distruggere le piante infette - adottare ampie rotazioni.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
AFIDI	Aphis fabae	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di gravi infestazioni.	Interventi agronomici: - eliminare le piante erbacee spontanee.	Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A					
TRIPIDI	Thrips spp.			Olio di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A		2			

Controllo integrato Fava

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox							
		Aclonifen							
		Pendimethalin							
		Metribuzin*		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone							
	Graminacee	Imazamox							
		Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							
		Propaquizafop							
		Quizalofop-p-etile							
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico							

Controllo integrato Favino									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Glifosate							
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							
		Pendimethalin							
		Aclonifen							
		Metribuzin*							
Pre emergenza o post emergenza	Dicotiledoni e alcune Graminacee	Imazamox		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim							
		Propaquizafop							
		Quizalofop-p-etile							
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone							

DIFESA INTEGRATA FINOCCHIO															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
ALTERNARIA SPP.	Alternaria sp.		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiego di seme sano o conciato - realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si		No	Microbici Bacillus sp.	F6						
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
SCLEROTINIA	Sclerotinia sp.		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto. Interventi chimici: - intervenire, nei periodi a rischio, prima della rincalzatura.	Coniothyrium minitans	Si			Microorganismi				Utilizzare il prodotto commerciale registrato per l'avversità			
				Trichoderma spp.	Si			Microorganismi							
				Eugenolo	Si										
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7						
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6						
				Bacillus subtilis ceppo QST 713	Si			Microorganismi							
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	2	Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1					
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe II	G1	1		Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità			
RAMULARIA DEL FINOCCHIO	Ramularia foeniculi		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe II	G1	2		Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium sp.		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi.	Trichoderma asperellum	Si			Microorganismi							
				Trichoderma spp.	Si			Microorganismi							

RHIZOCTONIA SPP.	Rhizoctonia solani		Interventi agronomici: - evitare ristagni di umidità - utilizzare seme sano - allontanare e distruggere le piante malate.	Trichoderma asperellum	Si			Microorganismi						
				Trichoderma spp.	Si			Microorganismi						
SEPTORIA SPP.	Septoria sp.		Interventi agronomici: - utilizzare seme sano - evitare impianti eccessivamente fitti.	Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Indipendentemente dall'avversità		
OIDIO DELLE OMBRELLIFERE	Erysiphe sp.		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC					
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
MARCIUME MOLLE BATTERICO	Erwinia carotovora subsp. Carotovora		Interventi agronomici: - adottare ampie rotazioni - concimazioni azotate equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette. Interventi chimici: - trattamenti pre-rincazzatura.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
AFIDI	Dysaphis foeniculus-Hyadaphis foeniculi		Indicazione d'intervento: - intervenire in presenza di infestazioni.	Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
NOTTUE			Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.	Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		max. 1 intervento indipendentemente dall'avversità		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
TRIPIDI		CHIMICO: intervenire nelle prime fasi di sviluppo della pianta e nel caso di accertata presenza del fitofago		Olio minerale	Si			Oli minerali	NC					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				

[illegible]

Controllo integrato Finocchio

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Acido pelargonico							
Pre trapianto e pre emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen							
	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin			Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione				
		Clomazone		Da utilizzare subito dopo la semina. Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca					
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin			Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione				
	Graminacee	Propaquizafop							
		Clethodim		Intervenire nella fase fenologica della coltura tra 2 e 6 foglie					
		Fluazifop-p-butile							
	Dicotiledoni	Metribuzin*		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA FRAGOLA RIFIORENTE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pleno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ANTRACNOSI DELLA FRAGOLA	Colletotrichum sp.		Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano - ricorso a varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante infette - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette). Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2		tra azoxystrobin, pyraclostrobin e trifloxystrobin tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin	
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette) - evitare eccessive concimazioni azotate - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione - allontanare i frutti colpiti - utilizzare cultivar poco suscettibili. Interventi chimici: - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	Bacillus amyloliquefaciens	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6			Sono ammessi al massimo 4 interventi antibiotritici esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica	Sono ammessi al massimo 4 interventi antibiotritici esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica	
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4		Sono ammessi al massimo 4 interventi antibiotritici esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica		
				Pythium oligandrum	Si			Microorganismi						
				Laminarina	Si			Composto naturale	P4					
				Cerevisane	Si	No								
				Aureobasidium pullulans	Si			Microorganismi						
				Metschnikowia fructicola	Si									
				Eugenolo	Si					4				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Saccharomyces cerevisiae	Si	No		Microorganismi						
				Pyrimethanil				Anilino pirimidine	D1	1	2			
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1					
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3		1	Stesso meccanismo d'azione, limitare a 1 il numero di interventi tra i due prodotti		
				Fenpirazamine				IBE-Classe III	G3			Stesso meccanismo d'azione, limitare a 1 il numero di interventi tra i due prodotti		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluopyram		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Isofetamid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	tra azoxystrobin, pyraclostrobin e trifloxystrobin		
				Trifloxystrobin		No		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					

[illegible]

MARCUME RADICALE DELLA FRAGOLA	Phytophthora cactorum		Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano - evitare il ristoppio - baulature alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco - si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Trichoderma	Si			Microrganismi		6				
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
				Metalxii-M				Fenilammidi	A1			Incorporare al terreno su banda		
BATTERI	Xanthomonas fragariae		Interventi agronomici: - impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta - ampie rotazioni (3-4 anni) - concimazione equilibrata. Interventi chimici: - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
NOTTUE	Spodoptera spp.; Phlogophora meticulosa; Xestia c-nigrum; Agrochola lychnidis; Heliothis armigera; Noctua pronuba	Interventi chimici: - presenza		Spodoptera littoralis Nucleopolyedrovirus (SpliNPV)	Si			Microrganismi				Ammesso contro Spodoptera littoralis		
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Clorantranilprole				Diamidi	28					
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Ammesso solo contro Spodoptera e Heliothis.		
				Abamectina		No		Avermectine	6	2				
				Spinosad				Spinosine	5	3				
AFIDI	Macrosiphum euphorbiae; Chaetosiphon fragaefolii; Aphis gossypii	Interventi chimici: Soglia: presenza generalizzata.	Interventi biologici: alla comparsa degli afidi: - lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio - si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione.	Crysapherla carnea	Si								Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica	
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Aphidius colemani	Si			Macrorganismi utili						
				Aphidoletes aphidimyza	Si			Macrorganismi utili						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Beauveria bassiana	Si	No		Microrganismi						
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2	1			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				

LUMACHE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Cantareus aperta</i> ; <i>Helicella variabilis</i>	Interventi chimici: - in caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca.		Metaldeide esca				Ossaciclottani						
				Ortofosfato di ferro esca				Composti inorganici						
LIMACCE	<i>Agriolimax</i> ; <i>Limax spp.</i>	Interventi chimici: - in caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca.		Metaldeide esca				Ossaciclottani						
				Ortofosfato di ferro esca				Composti inorganici						
OZIORRINCO DELLA FRAGOLA	<i>Otiorhynchus sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza delle larve.		<i>Nematodi entomopatogeni</i>	Si							Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza		
SPUTACCHINA	<i>Philaenus spumarius</i>												Gli interventi contro gli afidi con estratto di Piretro sono efficaci anche contro questa avversità	
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Interventi biologici: - introdurre 5-8 predatori / mq.	<i>Amblyseius andersoni</i>	Si			Macrorganismi utili				Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica	
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si			Macrorganismi utili				Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq		
				<i>Amblyseius californicus</i>	Si			Macrorganismi utili				Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq		
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Milbemectina				Milbemicine	6	1				
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Fenproxiimate				METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2		Massimo 3 interventi fra Abamectina ed Emamectina benzoato. Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate in etichetta		

RAGNETTO GIALLO DEI FRUTTIFERI	Eotetranychus pruni	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Interventi biologici: - introdurre 5-8 predatori / mq.	Amblyseius andersoni	Si			Macrorganismi utili				Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica	
				Phytoseiulus persimilis	Si			Macrorganismi utili				Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq		
				Amblyseius californicus	Si			Macrorganismi utili				Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq		
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	1	Massimo 3 trattamenti fra Abamectina ed Eamectina benzoato Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate in etichetta		
				Milbemectina				Milbemicine	6					
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Fenproiximate				METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					
TARSONEMUS SPP.	Phytonemus pallidus			Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A		1			
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					
				Milbemectina				Milbemicine	6					
ALEUROIDI	Bemisia tabaci; Trialeurodes vaporariorum	Interventi chimici: - intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi.	Beauveria bassiana	Si			Microrganismi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Paeclomyces fumosoroseus	Si	No		Microrganismi						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A		2			
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2				
CICALINE	Empoasca sp.	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di forte attacco		Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
MOSCHERINO DELLA FRUTTA	Drosophila suzukii		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con: Deltametrina	Si									
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				

[illegible]

DIFESA INTEGRATA FRAGOLA UNIFERA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ANTRACNOSI DELLA FRAGOLA	<i>Colletotrichum sp.</i>		Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano - ricorso a varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante infette - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette). Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			tra azoxystrobin, pyraclostrobin e trifloxystrobin		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette) - evitare eccessive concimazioni azotate - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione - allontanare i frutti colpiti - utilizzare cultivar poco suscettibili. Interventi chimici: - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico: - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6				Sono ammessi al massimo 4 interventi antibotritici esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica	
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4				
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4					
				<i>Cerevisane</i>	Si	No								
				<i>Aureobasidium pullulans</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Metschnikowia fruticola</i>	Si									
				<i>Eugenolo</i>	Si					4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	No		Microrganismi						
				Pyrimethanil				Anilino pirimidine	D1	1	2			
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1					
				Fludioxonil				PP -fenilpiroli	E2	2				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3		1	Stesso meccanismo d'azione, limitare a 1 il numero di interventi tra i due prodotti		
				Fenpirazamine				IBE-Classe III	G3			Stesso meccanismo d'azione, limitare a 1 il numero di interventi tra i due prodotti		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluopyram		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			solo in miscela con Trifloxystrobin		
				Isofetamid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					

OIDIO DELLA FRAGOLA	Sphaerotheca sp.		Interventi agronomici: - evitare eccessive concimazioni azotate. Interventi chimici: - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre - sulle cultivar più sensibili (es. Addie) intervenire preventivamente dopo 25-30 giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni - a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici evitando di ripeterli a turni ravvicinati.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC	8				
				Laminarina	Si			Composto naturale	P4					
				Ampelomyces quisqualis	Si			Microrganismi						
				Olio di arancio	Si			Oli vegetali						
				Bacillus pumilus	Si			Microrganismi		6				
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				Eugenolo	Si					4				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2				
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	4	Massimo 2 interventi fra gli IBE candidati alla sostituzione		
				Tetraconazolo		No		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Massimo 2 interventi fra gli IBE candidati alla sostituzione		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Massimo 2 interventi fra gli IBE candidati alla sostituzione		
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06					
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluopyram		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Trifloxystrobin		No		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	tra azoxystrobin, pyraclostrobin e trifloxystrobin		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Meptildinocap				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	2				
VAIOLATURA DELLA FRAGOLA	Mycosphaerella fragariae		Interventi chimici: - intervenire a comparsa sintomi - gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata) o nel caso di andamento stagionale piovoso.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	Si consiglia di seguire le indicazioni dei Bollettini Provinciali settimanali	
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2			
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06					

MACULATURA ZONATA DELLA FRAGOLA	Diplocarpon earliarum		Interventi chimici: - intervenire a comparsa sintomi - gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata) o nel caso di andamento stagionale piovoso.											
MARCUME RADICALE DELLA FRAGOLA	Phytophthora cactorum		Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano - evitare il ristoppio - baulature alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco - si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Trichoderma spp.	Si			Microorganismi		6				
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1			Incorporare al terreno su banda		
BATTERI	Xanthomonas fragariae		Interventi agronomici: - impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta; ampie rotazioni (3-4 anni); concimazione equilibrata. Interventi chimici: - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
NOTTUE	Phlogophora meticulosa; Xestia c-nigrum; Agrochola lycnidis; Spodoptera spp.; Heliothis armigera; Noctua pronuba	Interventi chimici: - presenza		Spodoptera littoralis Nucleopolyedrovirus (SpliNPV)	Si			Microorganismi				Ammesso contro Spodoptera littoralis		
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Enamectina benzoato				Avermectine	6	2		Ammesso solo contro Spodoptera e Heliothis		
				Clorrantraniliprole		No		Diamidi	28					
				Abamectina		No		Avermectine	6					
				Spinosad				Spinosine	5	3				

AFIDI	Macrosiphum euforbiae; Chaetosiphon fragaefolii; Aphis gossypii	Interventi chimici Soglia: presenza generalizzata.	Interventi biologici: alla comparsa degli afidi: - lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio - si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfezione.	Crysoperla carnea	Si								Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica	
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Aphidius colemani	Si			Macrorganismi utili						
				Aphidoletes aphidimyza	Si			Macrorganismi utili						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Beauveria bassiana	Si	No		Microrganismi						
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A		1			
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2	1			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
LUMACHE	Helix spp.; Cantareus aperta; Helicella variabilis	Interventi chimici: - in caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca.		Metaldeide esca				Ossacicclottani						
				Ortofosfato di ferro esca				Composti inorganici						
LIMACCE	Agriolimax; Limax spp.	Interventi chimici: - in caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca.		Metaldeide esca				Ossacicclottani						
				Ortofosfato di ferro esca				Composti inorganici						
OZIORRINCO DELLA FRAGOLA	Otiorhynchus sp.		Interventi chimici: - intervenire in presenza delle larve.	Nematodi entomopatogeni	Si							Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza		
SPUTACCHINA	Philaenus spumarius												Gli interventi contro gli afidi con estratto di Piretro sono efficaci anche contro questa avversità	

RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Interventi biologici: - introdurre 5-8 predatori / mq.	<i>Amblyseius andersoni</i>	Si			Macroorganismi utili				Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica	
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si			Macroorganismi utili				Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq		
				<i>Amblyseius californicus</i>	Si			Macroorganismi utili				Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq		
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si		No	Prodotti naturali	UN					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	1	Massimo 3 trattamenti fra Abamectina ed Enamectina benzoato Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate in etichetta		
				Milbemectina				Milbemicine	6					
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Fenproxiimate				METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					
RAGNETTO GIALLO DEI FRUTTIFERI	<i>Eotetranychus pruni</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Interventi biologici: - introdurre 5-8 predatori / mq.	<i>Amblyseius andersoni</i>	Si			Macroorganismi utili				Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica	
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si			Macroorganismi utili				Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq		
				<i>Amblyseius californicus</i>	Si			Macroorganismi utili				Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq		
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	1	Massimo 3 trattamenti fra Abamectina ed Enamectina benzoato Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate in etichetta		
				Milbemectina				Milbemicine	6					
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Fenproxiimate				METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					

TARSONEMUS SPP.	Phytonemus pallidus			Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A		1			
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					
				Milbemectina				Milbemicine	6					
ALEUROIDI	Bemisia tabaci; Trialeurodes vaporariorum	Interventi chimici: - intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi.	Beauveria bassiana	Si			Microrganismi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microrganismi						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A		2			
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2				
CICALINE	Empoasca sp.	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di forte attacco		Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
MOS CERINO DELLA FRUTTA	Drosophila suzukii		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con: Deltametrina	Si						2			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
TRIPIDI	Franklinella occidentalis; Thrips tabaci	Interventi chimici: - presenza	Interventi biologici: - introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di Orius levigatus.	Beauveria bassiana	Si			Microrganismi						
				Orius laevigatus	Si			Macrorganismi utili						
				Amblyseius swirskii	Si			Macrorganismi utili						
				Azadiractina	Si		No	Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Olio di arancio	Si			Oli vegetali						
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microrganismi						
				Abamectina		No		Avermectine	6	2		Massimo 3 trattamenti fra Abamectina ed Emaectina benzoato		
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		2			
MIRIDI			Difesa chimica: - intervenire localmente e lungo i bordi. Interventi agronomici: - evitare gli sfalci nella fase di boccioli fiorali.											
ANTONOMO DELLA FRAGOLA E DEL LAMPONE			Interventi agronomici: - evitare gli sfalci nella fase di boccioli fiorali.	Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				

[illegible]

Controllo integrato Fragola									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto (Interventi localizzati nelle interfile)	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Post trapianto	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
		Fluazifop-p-butile							

DIFESA INTEGRATA INDIVIA RICCIA E SCAROLA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Bremia</i> sp.		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Eugenolo</i>	Si					4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Metaxil-M				Fenilamidi	A1	1		Per ciclo colturale		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Max 2 interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Max 2 interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		2	Max 2 trattamenti per ciclo colturale		
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2				
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4					
				Fosfonato di potassio			No	Fosfonati	P07					
				Oxathiapiprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9			Massimo 1 trattamento anno in serra Massimi 2 trattamenti anno in campo		

ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum dematium</i> var. <i>truncatum</i> (von Arx)	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium</i> sp.		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi.	<i>Trichoderma</i> spp.	Si			Microrganismi						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Propamocarb				Carbammati	F4	2		La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzalo. Massimo 2 interventi per ciclo colturale		
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07	2		La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzalo. Massimo 2 interventi per ciclo colturale		
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma</i> spp.	Si			Microrganismi						
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Eugenolo</i>	Si					4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1	3				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	3				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Max 2 interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Pyraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1		Max 2 interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		

MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Eugenolo</i>	Si					4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2				
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1	3				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Miscela Boscalid + Pyraclostrobin massimo 1 intervento anno		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1		Massimo 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Isofetamid										
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Interventi agronomici: - sesti d'impianto ampi. Interventi chimici: - comparsa primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2	Massimo 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
BATTERI	<i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora</i>		Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme".	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigr;</i> <i>Myzus persicae;</i> <i>Uroleucon sanchi;</i> <i>Acyrtosiphon lactucae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	4	Per ciclo culturale		
				Tau-fluvalinate								Per ciclo culturale		
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A			Per ciclo culturale		
THRIPS SPP.	<i>Thrips sp.;</i> <i>Frankliniella</i>	"Interventi chimici: - soglia: presenza."		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A		4	Per ciclo culturale		
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2		Per ciclo culturale		
				Formetanato			No	Carbammati	F4	1		Massimo 1 intervento per ciclo, entro le 4 - 6 foglie		

NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Helicoverpa armigera; Mamestra brassicae; Spodoptera spp.	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi				4	Per ciclo colturale		
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				Per ciclo colturale		
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2			Per ciclo colturale		
				Cloranthraniliprole				Diamidi	28	2					
				Tebufenozide			No	Diacilidrazine	18	1					
NOTTUE TERRICOLE	Agrotis sp.	Interventi chimici: - soglia: accertata presenza.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		4	Per ciclo colturale			
MIRIDI	Lygus rugulipennis	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4		Per ciclo colturale		
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A						
LIRIOMYZA SPP.	Liriomyza sp.		Indicazioni agronomiche: - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità	
LUMACHE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici					Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuzione sulla fascia interessata			
LIMACCE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici					Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuzione sulla fascia interessata			
ELATERIDI	Agriotes sp.	Interventi chimici: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1			Questo intervento non va considerato nel cumulo dei Piretroidi		

Controllo integrato Indivia riccia e scarola

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree: Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative				
		Acido pelargonico							
Pre trapianto o pre semina e post trapianto o post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide		Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)					
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)					
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile							
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture					

DIFESA INTEGRATA LATTUGA A CESPO																
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pleno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura		
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	Bremia sp.		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - 1-2 applicazioni in semenzaio - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cvs sensibili in caso di piogge ripetute.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.				
				Laminarina	Si			Composto naturale	P4							
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6						
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali								
				Cerevisane	Si	No										
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6							
				Oxathiopiprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	2		Massimo 2 trattamenti per ciclo e massimo 3 per anno.				
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07							
				Cymoxanil			No	Acetammidi	27	1		Per ciclo colturale				
				Ametoctradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2		Sia da sola che in miscela				
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		4	1 intervento per ciclo colturale				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.				
				Propamocarb				Carbammati	F4	2		Per ciclo colturale				
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	1		In alternativa a Metalaxil e a Metalaxil-M.				
				Metalaxil				Fenilammidi	A1		1	In alternativa a Fluopicolide				
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1			In alternativa a Fluopicolide				
				Amisulbrom				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	3						
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07							

OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M			Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle alte temperature.	Interventi ammessi solo in coltura protetta.	
				Eugenolo	Si									
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali		6				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.		
ALTERNARIA	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	Interventi ammessi solo in coltura protetta.	
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
RUGGINE	<i>Puccinia cichorii;</i> <i>Puccinia opizii</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	Interventi ammessi solo in coltura protetta.	

MARCIUME BASALE	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte.	Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6			Per questa avversità non effettuare più di 2 trattamenti per ciclo colturale.	
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi						
				Coniothyrium minitans	Si			Microrganismi						
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4				
				Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
				Cerevisane	Si									
				Eugenolo	Si									
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.		
				Trifloxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3	Tra gli SDHI		
				Penthiopyrad			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Tra gli SDHI		
				Fluopyram			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Tra gli SDHI		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Tra gli SDHI. Al massimo un intervento tra Fluxapyroxad e Difenonazolo		
				Isofetamid		No						Tra gli SDHI		
				Difenonazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Difenonazolo		
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2				
				Cyprodinil				Anilinopirimidine	D1		2			
				Pyrimethanil		No		Anilinopirimidine	D1					
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				

MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi					Per questa avversità non effettuare più di 2 trattamenti per ciclo colturale	
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4				
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Cerevisane</i>	Si	No								
				<i>Eugenolo</i>	Si									
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3	Tra gli SDHI		
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Tra gli SDHI		
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.		
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2				
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1		2			
				Pyrimethanil		No		Anilino pirimidine	D1					
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Interventi chimici: - intervenire alla semina.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Pseudomonas sp.</i>	Si			Microrganismi						
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.		
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>			<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Cerevisane</i>	Si	No								
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	1		1 intervento per ciclo colturale, 2 in coltura protetta.		
				Propamocarb		No		Carbammati	F4			Solo in semenzaio.		
				Fosetil alluminio		No		Fosfonati	P07			Solo in semenzaio.		
FUSARIOSI			Utilizzare seme sano.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						

BATTERIOSI	<i>Pseudomonas cichorii</i> ; <i>Erwinia carotovora subsp. carotovora</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata - è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici - evitare l'irrigazione per aspersione. Interventi chimici: - da effettuare dopo operazioni che possano causare ferite alle piante.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
VIROSI	<i>LeMV</i> ; <i>CeMV</i>		Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali sulla difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente).											
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigr</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Uroleucon sonchii</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica decremento naturale delle popolazioni.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi					Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità.	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A			Al massimo tre trattamenti tra Etofenprox e Lambda-cialotrina.		
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Piretrine naturali				Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1		1 intervento per ciclo colturale, massimo 2 all'anno.		
				Flupyradifurone			No	Butenoidi	4D	1		Ad anni alterni.		

ALEURODIDI		Interventi chimici: - presenza.	Interventi agronomici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	Beauveria bassiana	Si			Microrganismi					Interventi ammessi solo in coltura protetta.	
				Lecanicillium muscarium	Si			Microrganismi		8				
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali		6				
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		4			
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
NOTTUE FOGLIARI	Heliotis armigera; Spodoptera littoralis	Interventi chimici: - alla presenza. Nelle varietà come Trocadero, Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano.		Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi						
				Spodoptera notoralis										
				Nucleopolydovirus (cattinella)	Si			Microrganismi						
				Spinosad			No	Spinosine	5	3				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A			Al massimo tre trattamenti tra Etofenprox e Lambda-cialotrina.		
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Metaflumizone			No	Semicarbazoni	22	2				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
				Tebufenozide			No	Diacilidrazine	18	1		Amnesso solo su Spodoptera spp		
Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina ed Emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno.						
NOTTUE TERRICOLE	Agrotis spp.	Interventi chimici: - alla presenza.		Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
ELATERIDI	Agriotes spp.	Interventi chimici: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A			L'uso dei piretroidi come geodisinfestanti è indipendente dalle altre limitazioni previste per i piretroidi utilizzati contro altre avversità.		

MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti alle colture nel periodo Luglio-Agosto.	Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A		4	Al massimo tre trattamenti tra Etofenprox e Lambda-cialotrina.	Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana").	
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: - accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Interventi biologici: - lanci di 0,2 individui/mq. alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche - in caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si			Macroorganismi utili					Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale	
				<i>Azadiractina</i>	Si	No		Prodotti naturali	UN					
				Abamectina		No		Avermectine	6	1	3	1 intervento per ciclo colturale. Tra Abamectina ed Emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno.		
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis;</i> <i>Thrips spp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Spinosad			No	Spinosine	5	3				
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A		4	Lambda-cialotrina.		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3		3 interventi per ciclo colturale con Piretroidi e Etofenprox; 4 per cicli lunghi solo in coltura protetta.		
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1		1 intervento per ciclo colturale, 2 all'anno		
				Formetanato				Carbammati	F4	1				
				Abamectina		No		Avermectine	6	1	3	1 intervento per ciclo colturale. Tra Abamectina ed Emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno.		
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi biologici: - lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si			Macroorganismi utili						
				Abamectina		No		Avermectine	6	1	3	1 intervento per ciclo colturale. Tra Abamectina ed Emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno.		
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						

NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne spp.		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	Paecilomyces lilacinus	Si			Microrganismi				Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				Estratto di aglio	Si									
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
LIMACCE	Helix spp.; Limax spp.	Interventi chimici: - infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.		Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici					Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.	
				Metaldeide esca				Ossaciclottani						
PATOGENI TELLURICI	Sclerotinia spp.; Rhizoctonia spp.; Pythium spp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta		Metam sodio				Carbammati	F4	1	1	Impiegabile al massimo una volta ogni 3 anni, alla dose massima di 1000 litri/ha di formulato commerciale.	Sostanze attive impiegabili solo in coltura protetta prima della semina.	
				Metam potassio				Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo una volta ogni 3 anni, alla dose massima di 1000 litri/ha di formulato commerciale.		

Controllo integrato Lattuga										
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
Pre emergenza e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide		Non usare sullo stesso appezzamento più di 2 volte all'anno. Attenzione alle colture in successione.						
Pre trapianto	Dicotiledoni	Bifenox								
Pre trapianto e pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin								
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop								
		Ciclossidim								
		Quizalofop-p-etile								
		Fluazifop-p-butile								
	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide	Non usare sullo stesso appezzamento più di 2 volte all'anno. Attenzione alle colture in successione.							

DIFESA INTEGRATA LENTICCHIA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non scgg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>		Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	1				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	1				
SCLEROTINIA SPP.	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	1				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	1				
TRIPIDI				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	No		Microrganismi						
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	2				
MOSCA BIANCA				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	No		Microrganismi						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						

Controllo integrato Lenticchia

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin*		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					
		Aclonifen							
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Piridate							
	Graminacee	Ciclossidim							
		Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							

Controllo integrato Lupino

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>						

DIFESA INTEGRATA MELANZANA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - in caso di andamento climatico particolarmente umido.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4			Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				<i>Aureobasidium pullulans</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				<i>Pythium aligandrum</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	No		Microorganismi						
				<i>Cerevisane</i>	Si	No								
				<i>Eugenolo</i>	Si									
				<i>Geraniolo</i>	Si									
				<i>Timolo</i>	Si									
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3		2	Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti		
				Fenpirazamine		No		IBE-Classe III	G3	1		Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti		
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1		2			
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2					
				Pyrimethanil				Anilino pirimidine	D1					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Tra Boscalid, Fluopyram, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			

PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO	<i>Phytophthora infestans</i>			Ametoctradina		No		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	3		In miscela con fosfonato di potassio, è ammesso sia in pieno campo che in coltura protetta, per un massimo di 2 interventi		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Fosfonato di potassio		No		Fosfonati	P07	3		In miscela con ametoctradina, ammesso sia in pieno campo che in coltura protetta, per un massimo di 2 interventi		
				Oxathiaprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9					
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5					
VERTICILLIOSI	<i>Verticillium dahliae</i> ; <i>Verticillium albo-atrum</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - utilizzare piante innestate - raccolta e distruzione delle piante infette - disinfezione del terreno con vapore.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi						
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Phoma lycopersici</i> ; <i>Thielaviopsis basicola</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - raccolta e distruzione dei residui infetti - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate - utilizzare piante innestate - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - irrorare accuratamente la base del fusto - intervenire dopo la comparsa dei sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi				Solo contro Sclerotinia sclerotiorum		
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi						
				Propamocarb				Carbammati	F4		1			
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
				Penthiopyrad			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Tra Boscalid, Fluopyram, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Solo contro Sclerotinia sclerotiorum		

OIDIO DELLE SOLANACEE	Leveillula taurica		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				COS-OGA	Si	No				5		Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi		
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				Bicarbonato di potassio	Si	No		Oli minerali	NC	6				
				Eugenolo	Si									
				Geraniolo	Si									
				Timolo	Si									
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tetraconazolo			No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Fluxapyroxad			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
MARCUME RADICALE	Pythium sp.		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - impiego di acque di irrigazione non contaminate - disinfezione dei terricci per semenzai per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possano essere distribuiti con l'acqua di irrigazione - impiego di varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - irrorare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi.	Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Metrafenone		No		Aril-fenil-chetone	U	2				
				Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
				Propamocarb		No		Carbammati	F4			Solo per irrigazione a goccia in coltura protetta		
				Fosetil alluminio		No		Fosfonati	P07			Solo per irrigazione a goccia		

CANCRENA PEDALE DEL PEPERONE E DELLA MELANZANA	Phytophthora capsici		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - impiego di acque di irrigazione non contaminate - disinfezione dei terricci per semenzai per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possano essere distribuiti con l’acqua di irrigazione - impiego di varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - irrorare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				Trichoderma spp.	Si			Microrganismi							
				Propamocarb		No		Carbammati	F4			Solo per irrigazione a goccia in coltura protetta			
				Fosetil alluminio		No		Fosfonati	P07			Solo per irrigazione a goccia			
				Oxathiaprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9						
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5						
VIROSI	AMV; CMV; TSWV - Tospovirus		Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo, CMV e virus del mosaico dell'erba medica, AMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l’afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo, eliminare le erbe infestanti all’interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o entrambi. Vista la gravità di tale virosi è necessario effettuare una prevenzione particolare, con una attenta collaborazione con il tecnico. Utilizzare piantine prodotte in vivaio con protezione dai tripidi vettori di virus in particolare ove siano presenti clture sia orticole che floreali. Se si utilizza materiale proveniente da zone infette, chiedere l’intervento del tecnico al momento del trapianto, per verificare l’assenza di sintomi e/o tripidi. Se si manifestano i sintomi sospetti chiamare immediatamente il tecnico.												
DORIFORA DELLA PATATA	Leptinotarsa decehlineata		Soglia di intervento: - presenza di larve giovani. Interventi chimici: - si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed uno su quelle di seconda; sulla terza generazione larvale, non sempre è necessario intervenire.	Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN			si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1					
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2					
				Clorantranilprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorantranilprole e Cyantraniliprole			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3	Limite del gruppo piretrine/piretroidi			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Limite del gruppo piretrine/piretroidi			

AFIDI	<i>Macrosiphum euphorbiae</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	Soglia di intervento: - in pieno campo: più del 50% di piante con colonie di Aphis gossypii, più del 10% di piante infestate dagli altri afidi - in serra: limitare gli interventi chimici ai primi focolai di infestazione.	Interventi chimici: - si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari - intervenendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio del fitoseide - 15-20 giorni dopo il lancio di Orius spp - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta.	<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				E' consigliabile, quando possibile, ricorrere a trattamenti localizzati che consentano un parziale rispetto dell'entomofauna utile	
				<i>Aphidius colemani</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Chrysoperla carnea</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Pirimicarb				Carbammati	F4			ausiliari, limitata attività su Aphis gossypii		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Ammessi 2 interventi in serra		
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A		3	Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	No		Microrganismi						
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Soglia di intervento chimico: - 10 stadi giovanili/foglia.	Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. Soglia intervento biologico: - installare trappole cromotropiche gialle: - alle prime catture di T. vaporariorum effettuare: - lanci di 12-20 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali - alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare: - lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci settimanali - in caso di utilizzo di Eretmocerus mundus effettuare: - lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq)	
				<i>Macrolophus caliginosus</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Eretmocerus mundus</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Amblyseius swirskii</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Encarsia formosa</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	No		Microrganismi						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A					
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C					
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2				
				Cyrantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Tra Clorantniliprole e Cyrantraniliprole		
				Pyriproxyfen				Ossipiridine	7C	1		1 intervento in pieno campo, 2 interventi in coltura protetta		
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire in modo localizzato lungo la fila.		Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A			Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A			I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretrine/piretroidi		

NOTTUE FOGLIARI	<i>Heliotis armigera</i> ; <i>Chrysodeixis chalcites</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Heliothis harmigera</i>	Soglia: - presenza.	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Nucleopolydrovirus (spliTPV)</i>	Si									
				<i>Spodoptera littoralis</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Virus HEAR NPV</i>	Si							Per il posizionamento seguire le indicazioni dei bollettini provinciali		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3	Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
				Metossifenozone		No		Diacilidrazine	18	1				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole		
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Solo su <i>Heliotis armigera</i> e <i>Spodoptera</i> spp. Fra abamectina e emamectina		
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2				
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Soglia: - presenza.	Soglia Interventi biologici: - presenza - introdurre 2-3 individui per mq in 1 o più lanci - distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico.	<i>Amblyseius swirskii</i>	Si			Macrorganismi utili					Limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento delle popolazioni selvatiche di <i>Orius</i> spp. e di altri eventuali predatori che possono essere determinanti nel contenimento del tripide. Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq).	
				<i>Orius spp.</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Amblyseius cucumeris</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
				Cyantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole		
				Formetanato				Carbammati	F4	1				
				Terpenoid blend grd 460		No		Terpenoidi						
				Spinosad				Spinosine	5	3				

RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza di focolai di infestazione.	Interventi biologici: - distanziare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				<i>Amblyseius andersoni</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Amblyseius californicus</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC					
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Fra abamectina e emamectina		
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A		1	Limite tra s.a. appartenente allo stesso gruppo chimico		
				Fenpiroximate				METI acaricidi ed insetticidi	21A			Limite tra s.a. appartenente allo stesso gruppo chimico		
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A			Limite tra s.a. appartenente allo stesso gruppo chimico		
				Acequinocil				Naftochinoni	20B					
TARSONEMIDI	<i>Polyphagotarsonemus latus</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza di focolai di infestazione.		<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC					
MOSCA MINATRICE SUDAMERICANA	<i>Liriomyza huidobrensis</i>	Interventi chimici - soglia: presenza di numerose mine sottoepidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione; intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione da Diglyphus isaea.	Interventi biologici: - soglia: cattura di 20 adulti trappola (cromotropiche gialle) e/o alla comparsa delle prime mine o dei primi punti di suzione effettuare i lanci in misura di 0,2-0,5 individui/mq ripartiti in 2-3 lanci.	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si			Macrorganismi utili					L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Si consiglia di alternare l'impiego dei prodotti chimici	
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina e Emamectina		
				Spinosad				Spinosine	5	3				

ELATERIDI	Agriotes sp.	Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato.	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A			I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretrine/piretroidi		
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A					
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A					
TIGNOLA DEL POMODORO	Tuta absoluta	Soglia di intervento: - presenza del fitofago.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biotecnici: - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	Confusione sessuale	Si							Si raccomanda l'uso di reti antinsetto		
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Fra Abamectina ed Emamectina benzoato		
				Clorantranilprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorantranilprole e Cyantranilprole		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne sp.	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dell' spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Paecilomyces lilacinus	Si			Microrganismi				Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Estratto di aglio	Si	No								
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		1 intervento in pieno campo; 2 interventi in serra. Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad		
				Fosthiazate		No		Organofosfati	1B					

SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	No		Microrganismi		5				
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		
RHIZOCTONIA	<i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	No		Microrganismi		5				
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		
PYTHIUM SPP.	<i>Pythium sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	No		Microrganismi		5				
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		

ACARI	<i>Panonychus spp.; Tetranychus urticae; Eotetranychus carpini; Panonychus ulmi</i>	Interventi chimici: - soglia: 2-3 forme mobili o 50% delle foglie con presenza di acari		Fenpiroximate				METI acaricidi ed insetticidi	21A		1	Limite tra s.a. appartenente allo stesso gruppo chimico		
TARSONEMIDI	<i>Polyphagotarsonemus latus</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza di focolai di infestazione.		Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Olio minerale	Si			Oli minerali	NC					

Controllo integrato Melanzana									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiunti
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Napropamide							
		Pendimethalin							
Post trapianto	Graminacee	Fluazifop-p-butile							
		Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Clethodim							
		Ciclossidim							
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA MELONE

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'areggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante. Interventi chimici: - in pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6 - 10 giorni solo in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi con temperature comprese tra 10 e 30°C) - in serra di norma non sono necessari interventi chimici.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi						
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07			Efficace anche contro Pythium		
				Cymoxanil				Acetammidi	27	2		Da utilizzare in miscela con altre s.a.		
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2	2			
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		4			
				Zoxamide				Benzammidi	B3	3				
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	3				
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	1		Impiegabile in miscela con Propamcarb		
				Propamocarb			No	Carbammati	F4	1				
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2	2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Fosfonato di potassio			No	Fosfonati	P07	2				

OIDIO DELLE CUCURBITACEE			Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione - impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC					
				Ampelomyces quisqualis	Si			Microrganismi						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bacillus pumilus	Si			Microrganismi						
				Cerevisane	Si		No							
				COS-OGA	Si	No				5		(Chito - Oligosaccaridi + Oligogalatturonidi)		
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Eugenolo	Si					4				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Impiegabile in miscela con Difenonazolo. Al massimo 2 interventi con gli SDHI		
				Difenonazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Fenbuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Meptildinocap				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	1				
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U	2				

CANCRI	<i>Didymella bryoniae</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o accuratamente conciato con benzimidazolici - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia. Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2	Impiegabile in miscela con Fluxapyroxad e Ciflufenamid		
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	1				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
TRACHEOFUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum</i>		Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti - innesto su specie erbacee resistenti - trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi						
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre frequentemente - limitare le irrigazioni - eliminare immediatamente le piante ammalate - evitare lesioni alle piante.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi						

BATTERI			<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. 	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
VIROSI			<p>Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.</p>											
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i>	<p>Intervento chimico: Soglia: - alla comparsa delle prime colonie intervenire in maniera localizzata.</p>	<p>Interventi biologici - in serra effettuare lanci di crisopa, distribuire 20-30 larve mq in 1, 2 lanci. Con temperature > 15°C distribuire 2-3 pupe di <i>Aphidoletes aphidimyza</i> in 2 lanci dopo 2-4 settimane oppure effettuare più lanci con 0,5-2 individui/mq con il parassitoide <i>Aphidius colemani</i>.</p>	<i>Aphidoletes aphidimyza</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Aphidius colemani</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		Non consecutivi		
				Acetamiprid			No	Neonicotinoidi	4A	1				
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C	1				
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A		1			

ALEURODIDI		Soglia di intervento: - presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia.	Controllo biologico: Istallare trappole cromotropiche gialle. Alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare lanci di Encarsia formosa 4-6 pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-6 lanci quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C.	Encarsia formosa	Si			Macroorganismi utili						
				Amblyseius swirskii	Si			Macroorganismi utili						
				Eretmocerus eremicus	Si			Macroorganismi utili						
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi						
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microrganismi						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Azadiractina A	Si			Prodotti naturali	UN					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Sulfoxaflo		No		Sulfoximine	4C					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		1			
TRIPIDI		Interventi chimici: Soglia: - presenza.	Interventi biologici: Istallare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4) di Orius con 1-2 individui/mq.	Amblyseius cucumeris	Si			Macroorganismi utili						
				Orius spp.	Si			Macroorganismi utili						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi						
				Spinosad		No		Spinosine	5	3				
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
LIRIOMYZA SPP.	Liriomyza sp.	Intervento chimico: Soglia: - 2-3 mine per foglia.	Intervento biologico: Istallare trappole cromotropiche. Alle prime catture o alla comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con Dygllifus isaea 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci.	Diglyphus Isaea	Si			Macroorganismi utili						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Spinosad		No		Spinosine	5	3				

RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Trattamenti chimici: Soglia: - presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Interventi biologici: - lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. - in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8-12 predatori/mq.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi					Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Abamectina		No		Avermectine	6	1	2			
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
				Fenazaquin		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A			Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto	I trattamenti geodisinfezzanti a base di piretroidi non sono da considerarsi	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A			Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A			Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto		
NOTTUE	<i>Autographa gamma</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Clorantranilprole				Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A		1			
				Cipermetrina			No	Piretroidi e piretrine	3A			Non ammesso contro Udea ferrugalis.		
				Spinosad				Spinosine	5					
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. In coltura protetta tale indicazione è vincolante	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica - utilizzo di ammendanti. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si			Microrganismi				Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				<i>Estratto di aglio</i>	Si									
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Timolo</i>	Si									
				<i>Geraniolo</i>	Si									
				Fenamifos		No		Organofosfati	1B			Ammesso solo in strutture permanenti Ammesso solo distribuito per irrigazione. Attenzione ai 60 gg di carenza		
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Al massimo 2 interventi tra Penthiapyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam		

SCLEROTINIA SPP.	<i>Sclerotinia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	Interventi da effettuarsi prima del trapianto	
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	Interventi da effettuarsi prima del trapianto	
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
PYTHIUM SPP.	<i>Pythium sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi					Interventi da effettuarsi prima del trapianto	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si			Microrganismi						
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		

Controllo integrato Melone

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>	<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	<p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>		Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici		
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile							
		Propaquizafop							
	Graminacee e Dicotiledoni								
		Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura					

DIFESA INTEGRATA PATATA															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO	Phytophthora infestans		Interventi agronomici: - impiego di tuberi-seme sicuramente sani - scelta di varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti - ampie rotazioni - concimazione equilibrata - opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo. Interventi chimici: - ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07						
				Fluazinam				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	2					
				Valifenalate				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5			Nei limiti dei CAA			
				Cymoxanil				Acetammidi	27	3					
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	4					
				Valifenalate				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5						
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin			
				Propamocarb				Carbammati	F4						
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4					
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	3					
				Amisulbrom				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4						
				Oxathioprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	3					
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	1		Ammesso in alternativa al Metalaxyl			
				Ametoctradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2					
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	3					
Metalaxil				Fenilammidi	A1		In alternativa alla Fluopicolide								
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07						
ANTRACNOSI DELLA PATATA	Colletotrichum coccodes		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin. Una sola applicazione ogni 2 anni			

[illegible]

DORIFORA DELLA PATATA	<i>Leptinotarsa decemlineata</i>	Soglia: - infestazione generalizzata.		<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				
				Spinosad				Spinosine	5	3			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3		
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	2		In alternativa ad Esfenvalerate	
				Esfenvalerate				Piretroidi e piretrine	3A	2		In alternativa alla Lambda-cialotrina	
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A				
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2			
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2			
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A		1	Da impiegare, alla schiusura delle uova e contro larve giovani	
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Soglia alla semina: - distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.	Interventi agronomici: - evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				
				Spinosad				Spinosine	5	3			
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A			Impiegabili anche alla rincalzatura	
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A			Impiegabili anche alla rincalzatura	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A				
NOTTUE FOGLIARI				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1	3		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	2			
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>	Soglia: presenza diffusa delle prime larve giovani.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3		
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A				
TIGNOLA DELLA PATATA E DEL TABACCO	<i>Phthorimaeae operculella</i>	Soglia: - presenza.	Interventi agronomici: - utilizzare tuberi sani per la semina - effettuare frequenti rincalzature - distruggere subito dopo la raccolta i residui colturali - trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi					
				Spinosad				Spinosine	5	3			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	2			
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	2			
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2			
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2			
AFIDI	<i>Macrosiphum euforbiae</i>	Soglia: - infestazione generalizzata.		<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D				
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A		3		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1			

NEMATODI A CISTI	Globodera pallida; Globodera rostochiensis	Per il Centro - Nord Italia se la presenza del nematode non è generalizzata e l'entità delle popolazioni non è elevata effettuare soltanto interventi agronomici. Interventi chimici ammessi solo per il Sud Italia. Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - da effettuarsi previa autorizzazione dell'organo tecnico competente per territorio - localizzati prima della semina solo ad anni alterni - utilizzare formulati granulari alle dosi minime di etichetta.	Interventi agronomici: - coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, composite, liliacee, ombrellifere) - evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti) - evitare i ristagni idrici - effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti - impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di G. rostochiensis - utilizzo di pannelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 gg prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. - utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio.	Paecilomyces lilacinus	Si			Microrganismi						
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Tra Fluopyram e Fluxapyroxad. Nel caso di presemina effettuare 1 trattamento ad anni alterni		
				Fosthiazate				Organofosfati	1B			Interventi alternativi tra loro		
ALTERNARIOSI DELLA PATATA	Alternaria solani		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - impiego di tuberi-seme sani. Interventi chimici: - interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso di infezioni su piante giovani, poichè i prodotti antiperonosporici usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin		
				Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra azoxystrobin e pyraclostrobin		

Controllo integrato Patata

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	4						
		Napropamide							
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin*	<p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>	*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					
		Flufenacet							
		Clomazone							
		Pendimethalin							
		Metobromuron							
		Prosulfocarb							
		Aclonifen		Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.					

Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron						
	Dicotiledoni	Metribuzin*	*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					
	Graminacee	Fluazifop-p-butile						
		Propaquizafop						
		Ciclossidim						
		Clethodim						
		Quizalofop-p-etile						
Pre raccolta	Disseccamento parte aerea	Pyraflufen ethyle						
		Acido pelargonico						
		Carfentrazone	Al massimo 2 litri all'anno					

DIFESA INTEGRATA PEPERONE

[illegible]

OIDIO DELLE SOLANACEE	Leveillula taurica		Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni.	Ampelomyces quisqualis	Si			Microrganismi						
				Zolfo	Si			Inorganici	M					
				COS-OGA	Si	No				5		Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi		
				Eugenolo	Si									
				Eugenolo	Si									
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Bacillus pumilus	Si			Microrganismi						
				Bicarbonato di potassio	Si	No		Oli minerali	NC	6				
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2	Nei limiti degli IBE candidati alla sostituzione		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Nei limiti degli IBE candidati alla sostituzione		
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Fra Boscalid, Fluopyram, Pentypirad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Fra Boscalid, Fluopyram, Pentypirad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2		Massimo 2 interventi perché H351		
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U	2				

MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti - allontanare e distruggere gli organi colpiti - limitare le concimazioni azotate - evitare l'irrigazione sopra chioma. Interventi chimici: - intervenire ai primi sintomi.	Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6							
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi								
				Saccharomyces cerevisiae	Si	No		Microrganismi								
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6							
				Eugenolo	Si											
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7							
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7							
				Cyprodinil				Anilinopirimidine	D1	2						
				Fludioxonil		No		PP -fenilpirroli	E2							
				Pyrimethanil				Anilinopirimidine	D1							
				Fenexamid		No		IBE-Classe III	G3	2		Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti				
				Fenpirazamine		No		IBE-Classe III	G3		1		Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin				
Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2									
Penthiopyrad		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2			Tra Boscalid, Fluopyram, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e Isofetamid							
Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2											

PIRALIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA	Ostrinia nubilalis		Interventi agronomici: - importante allontanare e distruggere le bacche infestate. Soglia di intervento: - presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali. Interventi chimici: - sulla prima generazione intervenire quando si registra un aumento nel numero di individui catturati (solitamente verso metà giugno) - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture e ripeterli con cadenza quindicinale dopo ogni raccolta.	Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi					Prodotto efficace anche nei confronti delle larve dei Lepidotteri nottuidi	Si consiglia di installare le trappole a feromoni a metà maggio	
				Cloranthraniliprole				Diamidi	28	2	2	Tra Cloranthraniliprole e Cyantraniliprole			
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		2		Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1			Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina e Emamectina			
				Spinosad				Spinosine	5	3					

AFIDI	Macrosiphum euphorbiae; Myzus persicae; Aphis gossypii	Interventi chimici: - presenza generalizzata.	Interventi biologici: - iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi; - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante - introdurre 4-8 individui/ mq, ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolaio.	Aphidius colemani	Si			Macroorganismi utili					
				Chrysoperla carnea	Si			Macroorganismi utili					
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN				
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN				
				Olio minerale	Si			Oli minerali	NC				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1			
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Ammessi 2 interventi in serra	
				Flonicamid		No		Piridine carbossammidi	29	2		Solo su Myzus persicae	
NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Mamestra brassicae; Heliothis armigera; Spodoptera exigua; Spodoptera littoralis	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi					
				Virus HEAR NPV	Si							Ammessi solo su Heliothis/Helicoverpa	
				Spodoptera littoralis	Si			Microrganismi					
				Spodoptera littoralis Nucleopolydnavirus (SpliNPV)	Si			Microrganismi				Ammesso solo su Spodoptera	
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2			
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole	
				Metossifenozide		No		Diacilidrazine	18		2		
				Tebufenozide		No		Diacilidrazine	18				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina e Emamectina	
				Spinosad				Spinosine	5	3			
TIGNOLA DEL POMODORO	Tuta absoluta	Soglia di intervento: - presenza del fitofago.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biotecnici: - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	Confusione sessuale	Si							Si raccomanda l'uso di reti antinsetto	
				Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN				
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2			
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole	
				Tebufenozide		No		Diacilidrazine	18	2		Fra Tebufenozide e Metossifenozide	
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina e Emamectina	
				Spinosad				Spinosine	5	3			

TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	Frankliniella occidentalis		Intervento chimico: - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui - in serra intervenire solo in caso di insufficiente o limitatamente ai principali focolai di infestazione. Intervento biologico: - installare trappole cromotropiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq.	Orius laevigatus	Si			Macroorganismi utili					Impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq)	
				Orius majusculus	Si			Macroorganismi utili						
				Amblyseius swirskii	Si			Macroorganismi utili						
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi						
				Olio essenziale di arancia dolce	Si			Oli vegetali						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Paecilomyces fumosaroseus	Si	No		Microrganismi						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Cyrantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Tra Clorantlaniliprole e Cyrantraniliprole		
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina e Emamectina		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae		Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate. Interventi biologici: - alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili.	Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					Ammessi al massimo 2 trattamenti contro l'avversità	
				Amblyseius andersoni	Si			Macroorganismi utili						
				Amblyseius californicus	Si			Macroorganismi utili				Lanci ripetuti, in base alle infestazioni, 8-12 predatori/mq		
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi						
				Phytoseiulus persimilis	Si			Macroorganismi utili						
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Olio minerale	Si			Oli minerali	NC					
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A			Buona selettività nei confronti dei Fitoseidi		
				Fenpiroximate		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina e Emamectina		

ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Soglia di intervento chimico: - 10 stadi giovanili/foglia.	Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo culturale, per limitare la diffusione degli adulti. Soglia intervento biologico: - installare trappole cromotropiche gialle: - alle prime catture di T. vaporariorum effettuare: lanci 12-20 pupari mq ripartiti in 4 lanci settimanali - alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare: lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci settimanali "- in caso di utilizzo di Eretmocerus mundus effettuare: lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali."	<i>Maltodestrina</i>	SI			Prodotti naturali	UN					
				<i>Encarsia formosa</i>	SI			Macroorganismi utili						
				<i>Macrolophus caliginosus</i>	SI			Macroorganismi utili						
				<i>Amblyseius swirskii</i>	SI			Macroorganismi utili						
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	SI	No		Microrganismi						
				<i>Eretmocerus mundus</i>	SI			Macroorganismi utili						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	SI			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	SI			Oli vegetali						
				<i>Azadiractina</i>	SI			Prodotti naturali	UN			Si consiglia di intervenire ai primi attacchi		
				Pyriproxyfen				Ossipiridine	7C	1				
				<i>Beauveria bassiana</i>	SI			Microrganismi						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2				
				Cyantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole		
Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C									
Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A									
Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A		2	Limite del gruppo piretrine/piretroidi						
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire in modo localizzato lungo la fila.		Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2	Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A			Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
TARSONEMIDI	<i>Polyphagotarso nemus latus</i>		Interventi agronomici: - allontanare e distruggere le prime piante colpite.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	SI			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	SI			Prodotti naturali	UN					
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato.	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	<i>Beauveria bassiana</i>	SI			Microrganismi					I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretrine/piretroidi	
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A					
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	SI			Microrganismi				Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				<i>Estratto di aglio</i>	SI									
				<i>Geraniolo</i>	SI			Estratto vegetale	F7					
				<i>Timolo</i>	SI			Estratto vegetale	F7					
				<i>Azadiractina</i>	SI			Prodotti naturali	UN					
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		serra Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad		

SCLEROTINIA	Sclerotinia sp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma asperellum	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Trichoderma atroviride	Si	No		Microrganismi		5				
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		
RHIZOCTONIA	Rhizoctonia solani	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma asperellum	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Trichoderma atroviride	Si	No		Microrganismi		5				
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		
PYTHIUM SPP.	Pythium sp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma asperellum	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Trichoderma atroviride	Si	No		Microrganismi		5				
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		

Controllo integrato Peperone

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen								
		Pendimethalin								
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone								
	Graminacee	Ciclossidim								
		Fluazifop-p-butile								
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico								

DIFESA INTEGRATA PISELLO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PATOGENI TELLURICI	<i>Rhizoctonia spp.</i>		Si consiglia di impiegare seme conciato.											
ANTRACNOSI DEL PISELLO	<i>Ascochyta pisi</i>	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				Fluxapyroxad			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Difenoconazolo			No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2			
PERONOSPORA DEL PISELLO	<i>Peronospora spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg.	Interventi agronomici: - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti - ampie rotazioni colturali.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Cymoxanil				Acetammidi	27					
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		Fludioxonil			No	PP -fenilpirroli	E2	2				
				Cyprodinil			No	Anilino pirimidine	D1	1		utilizzabile su piselli freschi con baccello		
OIDIO	<i>Erysiphe pisi; Erysiphe polygoni</i>	Interventi chimici: - giustificati solo in caso di attacco elevato.	Interventi agronomici: - impiego di varietà resistenti.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	2			
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2			
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				

BATTERI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Pisi</i>		Interventi agronomici - impiego di seme controllato. - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici										
VIROSI			Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).										
AFIDE VERDE E AFIDE NERO	<i>Aphis fabae</i> ; <i>Acyrtosiphon pisum</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento.		Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN				
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Pirimicarb				Carbammati	F4	1			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1			
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				
				Tau-fluvalinate		No		Piretroidi e piretrine	3A	2			
				Lambda-cialotrina		No		Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A				
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Solo contro <i>Acyrtosiphon pisum</i> ; 1 intervento all'anno nel caso di applicazioni tardive (a partire dall'allungamento dello stelo fino a pre-raccolta); 1 intervento ogni due anni nel caso di applicazioni precoci (dall'emissione delle prime foglie)	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente: 1 larva/mq.		Spinosad		No		Spinosine	5	3	3		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				
				Lambda-cialotrina		No		Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Emamectina benzoato		No		Avermectine	6	2			
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2		registrato su <i>H. armigera</i> ; <i>S. exigua</i> ; <i>S. littoralis</i> ; <i>A. gamma</i>	

TRIPIDI	Thrips spp.			Olio di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microrganismi						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	2	3			

Controllo integrato Pisello

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							
		Pendimethalin							
		Aclonifen							
		Metribuzin*							
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone							
		Piridate							
	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox							
		Ciclossidim							
	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Fluazifop-p-butile							
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA Pomodoro da industria														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max.interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max.interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO	Phytophthora infestans		Interventi chimici: - iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero e in relazione alle favorevoli condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno - ove disponibili, attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate	
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Fluazinam				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	2				
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07			Impiegabile fino alla allegagione del secondo palco		
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	3				
				Cymoxanil				Acetammidi	27	3		Da usare preferibilmente in miscela con altre ss.aa.		
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		4			
				Ametoctradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	3				
				Propamocarb				Carbammati	F4					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4				
				Oxathiopiprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	3				
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4		3			
				Amisulbrom				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4					
ALTERNARIA	Alternaria sp.		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate	
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Azoxystrobyn e Pyraclostrobin		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra Azoxystrobyn e Pyraclostrobin		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
				Cyflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4				
				Folpet				Ftalimmidi	M4	2			caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate	

SEPTORIOSI DEL POMODORO	Septoria lycopersici		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetti Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate	
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
ANTRACNOSI	Colletotrichum sp.			Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
OIDIO	Erysiphe sp.; Leveillula taurica			Zolfo	Si			Inorganici	M					
				COS-OGA	Si									
				Eugenolo	Si					3				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Bacillus pumilus	Si			Microorganismi						
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 trattamenti		
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium spp.		Interventi agronomici: effettuare avvicendamenti ampi favorire il drenaggio del suolo	Trichoderma spp.	Si			Microorganismi						
				Propamocarb				Carbammati	F4					
				Fosetti alluminio				Fosfonati	P07					
BATTERI	Xanthomonas campestris pv. vesicatoria; Clavibacter michiganensis subsp. Michiganensis; Pseudomonas corrugata; Pseudomonas syringae pv. tomato		Interventi agronomici: - impiego di seme certificato per X. campestris pv. vesicatoria e C. michiganensis subs. Michiganensis - ampie rotazioni colturali - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a cv tolleranti - sarchiature.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					

VIROSI			Interventi agronomici: - per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate o varietà tolleranti - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (afidi e tripidi) per un loro tempestivo controllo - accurato controllo delle erbe infestanti.												
ELATERIDI	Agriotes spp.	Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato.	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Beauveria bassiana	Si			Microorganismi					In presemina/pretrapianto o alla sarchiatura/rincazzatura		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A				In presemina/pretrapianto o alla sarchiatura/rincazzatura		
				Telluritrin				Piretroidi e piretrine	3A				In presemina/pretrapianto o alla sarchiatura/rincazzatura		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A						
AFIDI	Myzus persicae; Macrosiphum euforbiae	Zone ad alto rischio per le virosi: - interventi alla comparsa delle prime colonie. Zone a basso rischio di virosi: - attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento.	Le infestazioni possono essere controllate dagli ausiliari presenti in natura.	Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				Olio minerale	Si			Oli minerali	NC						
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1					
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2			Amnesso solo su Myzus persicae		
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A		3		Ove possibile intervenire in modo localizzato sui bordi		
ERIOFIDE	Aculops lycopersici		Intervenire in caso di presenza diffusa	Zolfo	Si			Inorganici	M					Al massimo 3 interventi all'anno con prodotti acaricidi non biologici	
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali							
				Beauveria bassiana	Si			Microorganismi							
				Fenproimate				METi acaricidi ed insetticidi	21A						
				Milbemectina				Milbemecine	6						
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae	Interventi chimici: - l'intervento è giustificato solo in presenza di focolai precoci di infestazioni con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori.	Interventi biologici: - intervenire con 3-4 acari per foglia - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale - utilizzare Phytoseiulus persimilis.	Beauveria bassiana	Si			Microorganismi						Al massimo 3 interventi all'anno con prodotti acaricidi	
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				Olio minerale	Si			Oli minerali	NC						
				Zolfo	Si			Inorganici	M						
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali							
				Acequinocil				Naftochinoni	20B						
				Exiliazox				Tiazolidinoni	10A				Buona selettività nel confronto di fitoseidi		
				Fenproimate				METi acaricidi ed insetticidi	21A						
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A	2					
				Milbemectina				Milbemecine	6						

NOTTUE TERRICOLE	Agrotis ipsilon; Agrotis segetum	Soglia: -1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3	Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti	Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila. I trattamenti con insetticidi geodisinfestanti non rientrano nel conteggio per l'uso di piretroidi	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti		
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A			In presemina/pretrapianto o alla sarchiatura/rincazzatura		
DORIFORA DELLA PATATA	Leptinotarsa deceimlineata		L'uso del Bacillus thuringiensis contro altre avversità è attivo contro	Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
TRIPIDI	Thrips spp.; Frankliniella occidentalis	Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi dell'infestazione.		Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne sp.	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di panelli di semi di brassica. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.		Estratto di aglio	Si									
				Paecilomyces lilacinus	Si			Microrganismi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN			Impiegabile in fertirrigazione		
				Geraniolo	Si					4				
				Timolo	Si									

CIMICI E CIMICE ASIATICA	Halyomorpha halys; Nezara viridula	Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici.		Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1	3	Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti	Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti Non autorizzato contro Cimice asiatica	
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti	

NOTTUE	Plusia gamma; Spodoptera spp.; Heliothis armigera	Soglia: - due piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento.	Si consiglia di controllare il volo con trappole a feromoni.	Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi						
				Virus HEAR NPV	Si									
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3			
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti		
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Metallumizone				Semicarbazoni	22	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				

Controllo integrato Pomodoro da industria

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							
		Napropamide							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Aclonifen	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele	Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata e soia.		Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.	CONSIGLI: Per contenere la diffusione delle infestanti Orobanche e Cyperus spp. si consiglia di: - pulire la raccogliatrice ed ogni altra attrezzatura dopo le operazioni in campo, in particolare quando si opera in zone già infestate; - avvisare il contoterzista della presenza delle suddette infestanti. Mettere in atto		
		Flufenacet		Al massimo 1 volta ogni 3 anni e solo in pre-trapianto					

Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Aclonifen	Impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata e soia.			mettere in atto rotazioni adeguate; in particolare: - per contenere Orobanche, avvicinare con pisello, mais, soia, sorgo, aglio. Evitare al contrario la successione a favino che ne favorisce la diffusione, o per contenere Cyperus, avvicinare con cereali, mais ed erba medica che ne contengono lo sviluppo. - mantenere traccia degli appezzamenti infestati, per intervenire tempestivamente.	
		Pendimethalin						
		Metribuzin*		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025				
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle		Impiegabile una sola volta o in pre-trapianto o in post- trapianto				
		Bifenox		Impiegabile max 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su pomodoro e soia.				
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron				Per il diserbo di post- trapianto si consigliano interventi localizzati		
		Acido pelargonico			Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura.			
	Dicotiledoni	Metribuzin*		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025				
		Pyraflufen ethyle		Impiegabile una sola volta o in pre-trapianto o in post- trapianto.				
	Graminacee	Ciclossidim						
		Quizalofop-p-etile						
		Propaquizafop						
		Clethodim						
		Fluazifop-p-butile						

DIFESA INTEGRATA Pomodoro da mensa																
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura		
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO	Phytophthora infestans		Interventi agronomici: - arieggiare bene la serra - evitare i ristagni di acqua. Interventi chimici: - iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero e in relazione - ove disponibili, attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate			
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali								
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	3						
				Cymoxanil				Acetammidi	27	3						
				Ametoctradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	3						
				Propamocarb		No		Carbammati	F4					Solo per irrigazione a goccia		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Fenamidone, Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin.				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Fenamidone, Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin.				
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4						
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07							
				Fluazinam				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	2						
				Oxathioprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	3						
				Amisulbrom				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4		3					
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	3						
				Fosfonato di potassio		No		Fosfonati	P07							
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	4						
				Folpet			No	Ftalimmidi	M4	2						

ALTERNARIA SP.	Alternaria sp.		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate	
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin		
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Fra tutti gli IBE		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Fra tutti gli IBE		
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4				
				fluxapyroxad							3	Fra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
SEPTORIOSI DEL POMODORO	Septoria lycopersici		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate	
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Fra tutti gli IBE		

OIDIO	Leveillula taurica; Erysiphe spp.	Ad esclusione dello zolfo, intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento dopo 8-10 giorni nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.		Zolfo	Si			Inorganici	M				Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate	
				Bicarbonato di potassio	Si	No		Oli minerali	NC	6				
				COS-OGA	Si	No				5				
				Bacillus pumilus	Si			Microorganismi						
				Eugenolo	Si									
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin		
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2	Fra tutti gli IBE		
				Tetraconazolo			No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Fra tutti gli IBE		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Fra tutti gli IBE		
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Fra tutti gli IBE		
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin		
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2				
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U	2				
				fluxapyroxad							3	Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					

FUSARIOSI DEL POMODORO	Fusarium oxysporum f. sp. lycopersici		Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6			Solo su Fusarium	
				Pseudomonas sp.	Si			Microorganismi					
VERTICILLIOSI	Verticillium dahliae; Verticillium albo-atrum		Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Streptomyces k61	Si			Microorganismi				Solo su Verticillium dahliae	
				Trichoderma asperellum	Si			Microorganismi					
				Trichoderma gamsii	Si			Microorganismi				Solo su Verticillium dahliae	
SCLEROTINIA	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Coiniothyrium minitans	Si								
				Trichoderma spp.	Si			Microorganismi					
				Trichoderma asperellum	Si			Microorganismi					
				Trichoderma gamsii	Si			Microorganismi					
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3	Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapiraxad e Isofetamid	

RADICE SUBEROSA DEL POMODORO	<i>Pyrenochaeta lycopersici</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare varietà resistenti o tolleranti- evitare i ristagni idrici- distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. <p>Interventi fisici:</p> <ul style="list-style-type: none">- solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.											
VIOSI	<i>TYLCD; CMV; TMV; ToMV; TSWV</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate, o varietà tolleranti- nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (Afidi, Aleurodidi, Tripidi) per un loro tempestivo contenimento- controllare accuratamente le erbe infestanti <p>Interventi meccanici:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli insetti vettori.											
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae pv. Tomato; Xanthomonas campestris pv. Vesicatoria; Clavibacter michiganensis subsp. Michiganensis; Pseudomonas corrugata</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- impiegare seme certificato- effettuare concimazioni azotate e potassiche equilibrate- eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata- è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici- trapiantare solo piante non infette dando preferenza a varietà tolleranti	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4				

CLADOSPORIOSI DEL POMODORO	Cladosporium fulvum		Interventi agronomici: - arieggiare bene e costantemente le serre - non adottare sesti di impianto troppo fitti. Interventi chimici: - disinfezione delle strutture in legno della serra - trattare alla comparsa dei primi sintomi - effettuare un altro intervento a distanza di 10 gg. solo se c'è ripresa della malattia.	Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2	Fra tutti gli IBE		
				Tetraconazolo			No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Fra tutti gli IBE		
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3	Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
MARCIUME MOLLE	Pythium sp.	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
				Trichoderma asperellum	Si			Microrganismi						
				Trichoderma gamsii	Si			Microrganismi						
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
				Propamocarb				Carbammati	F4	2		Per ciclo. Impiegabile solo con impianti a goccia o con distribuzione localizzata		

MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		<div>Interventi agronomici: - arieggiare bene e costantemente le serre - irrigazione per manichetta - non adottare sestì di impianto troppo fitti.</div> <div>Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.</div>	Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4			<div>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</div> <div>Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici.</div> <div>Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate</div>	
				Pythium oligandrum	Si			Microorganismi						
				Aureobasidium pullulans	Si			Microorganismi		5				
				Trichoderma atroviride	Si			Microorganismi						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si		No	Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Eugenolo	Si									
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Saccharomyces cerevisiae	Si	No		Microorganismi						
				Cerevisane	Si	No								
				Fenpirazamine				IBE-Classe III	G3		2	Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti		
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3			Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3			
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Fra Boscalid, Fluopyram, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Pyrimethanil				Anilinoipirimidine	D1	2				

AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>		Le infestazioni possono essere contenute dagli ausiliari presenti in natura. Nelle zone ad alto rischio di virosi - intervenire alla comparsa delle prime colonie Nelle zone a basso rischio di virosi - attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento prima di intervenire	<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	No		Microrganismi						
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C	1				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1		Per tutti i neonicotinoidi		
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Ammessi 2 interventi in serra		
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		Solo su Myzus persicae e Aphis gossypii		
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A		2	Limite per il gruppo piretrine/piretroidi		
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in presenza di scarsa parassitizzazione da Diglyphus isaea		Abamectina				Avermectine	6	2	3	Massimo tre interventi tra Abamectina ed Eamectina		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Soglia: - in presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori.	Interventi biologici: - lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si			Macrorganismi utili					Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici nelle zone meridionali e 1 al nord	
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Amblyseius andersoni</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Cyantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Tra Clorantniliprole e Cyantraniliprole		
				Exitiadox		No		Tiazolidinoni	10A		1			
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A		1			
				Fenproimate			No	METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					
				Acequinocil				Naftochinoni	20B					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Al massimo 3 interveneti tra Abamectina ed Eamectina		
				Milbemectina				Milbemicine	6					

NOTTUA GIALLA DEL POMODORO	<i>Helicoverpa armigera</i>		Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione. Interventi chimici: - si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Virus HEAR NPV</i>	Si									
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2				
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2	Limite per il gruppo piretrine/piretroidi		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A			Limite per il gruppo piretrine/piretroidi		
				Etofenprox			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Limite per il gruppo piretrine/piretroidi		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Limite per il gruppo piretrine/piretroidi		
				Tebufenozide		No		Diacilidrazine	18		2			
				Metossifenozide		No		Diacilidrazine	18					
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole		
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Al massimo 3 interventi tra Emamectina e Abamectina		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis ipsilon;</i> <i>Agrotis segetum</i>		Interventi chimici: - intervenire in maniera localizzata sulla banda lungo la fila - soglia: 1 larva in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo.	Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A				I trattamenti con insetticidi geodisinfestanti non rientrano nel conteggio dei piretroidi utilizzati per trattamenti fogliari	
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A					
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera littoralis</i>		Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione. Interventi chimici: - si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.	<i>Spodoptera littoralis</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Spodoptera littoralis</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Nucleopolyedrovirus</i>										
				Tebufenozide		No		Diacilidrazine	18		2			
				Metossifenozide		No		Diacilidrazine	18					

TRIPIDI	Franklinella occidentalis	Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi dell'infestazione.		Amblyseius swirskii	Si			Macroorganismi utili						
				Beauveria bassiana	Si			Microorganismi						
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microorganismi						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Formetanato				Carbammati	F4	1		Solo al sud		
				Cyantranilprole		No		Diamidi	28		2	Tra Clorantranilprole e Cyantranilprole		
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Al massimo 3 interventi tra Abamectina ed Eamectina		
ALEURODIDI	Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi. - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti. Interventi chimici: - nelle aree a forte rischio di virosi, intervenire all'inizio delle infestazioni - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia.		Beauveria bassiana	Si			Microorganismi					Impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq.)	
				Amblyseius swirskii	Si			Macroorganismi utili						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microorganismi						
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C	1				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1		Fra tutti i neonicotinoidi		
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2				
				Cyantranilprole		No		Diamidi	28		2	Tra Clorantranilprole e Cyantranilprole		
				Pyriproxyfen				Ossipiridine	7C	1				
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		Solo per manichetta o irrigazione a goccia		
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A		2	Limite per il gruppo piretrine/piretroidi		

TIGNOLA DEL POMODORO	Tuta absoluta	Soglia di intervento: - presenza del fitofago.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biotecnici: - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	Confusione sessuale	Si								Si raccomanda l'uso di reti antinsetto			
				Bacillus thuringiensis	Si				Microrganismi							
				Azadiractina	Si				Prodotti naturali	UN						
				Sali potassici di acidi grassi	Si				Sali di potassio degli acidi grassi							
				Emamectina benzoato					Avermectine	6	2	3		Fra Abamectina e Emamectina		
				Metaflumizone					Semicarbazoni	22	2					
				Clorantraniliprole					Diamidi	28	2	2		tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole		
				Cyantraniliprole		No			Diamidi	28		2		Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole		
				Spinosad					Spinosine	5	3					
				Tebufenozide					Diacilidrazine	18		2		Tra Tebufenozide e Metossifenozone		

ERIOFIDI	<i>Aculops lycopersici</i>			<i>Amblyseius andersoni</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3			
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
				Fenproiximate			No	METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Milbemectina				Milbemicine	6					
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si			Microorganismi				Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Estratto di aglio</i>	Si									
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
				Fosthiazate		No		Organofosfati	1B					
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		1 intervento in pieno campo; 2 interventi in serra Al massimo 3 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	No		Microorganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	No		Microorganismi		5				
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	No		Microorganismi		5				
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microorganismi						
				Metam sodio				Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio				Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet				Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		

RHIZOCTONIA	Rhizoctonia solani	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma asperellum	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Trichoderma atroviride	Si	No		Microrganismi		5				
				Trichoderma harzianum	Si			Microrganismi						
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi						
				Metam sodio				Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio				Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet				Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		
PYTHIUM SPP.	Pythium sp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma asperellum	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Trichoderma atroviride	Si	No		Microrganismi		5				
				Trichoderma harzianum	Si			Microrganismi						
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi						
				Metam sodio				Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio				Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet				Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		

Controllo integrato Pomodoro da mensa

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uso ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n$ ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>					

DIFESA INTEGRATA PORRO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DEL PORRO	<i>Phytophthora porri</i>	Interventi chimici: - intervenire in caso di condizioni climatiche predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità).	Interventi agronomici: - limitare le concimazioni azotate - ridurre le irrigazioni - distruggere i residui colturali infetti.	Cymoxanil				Acetammidi	27	4				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
SEPTORIA SPP.	<i>Septoria sp.</i>													
RUGGINE DEL PORRO	<i>Puccinia porri</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole.	Interventi agronomici: - lunghe rotazioni - distruzione residui infetti.	Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin		
				Benzovindiflupyr				SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi	7					
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis sp.</i>	Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi agronomici: - concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate.											
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria sp.</i>			Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
MOSCA DEI BULBI	<i>Delia platura</i>	Soglia: - primi danni.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3			

MOSCA DEL PORRO	<i>Napomyza gymnostoma</i>			Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3			
				Spinosad				Spinosine	5	3				
TRIPIDI	<i>Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - presenza di focolai su piantine giovani, in colture estive autunnali.		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Spinosad				Spinosine	5	3				
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>		Interventi agronomici: - lunghe rotazioni.	Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A			Autorizzati solo trattamenti geo-disinfestanti al terreno		
AFIDI				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
MINATORI FOGLIARI (DITTERI)	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime punture e ovideposizioni.												
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).											
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
MARCIUMI RADICALI	<i>Rhizoctonia spp.;</i> <i>Pythium spp.</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi						
CHIOCCIOLE E LIMACCE				Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici						

Controllo integrato Porro

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazio ni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre trapianto e pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto					
Post emergenza e post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto					
Post emergenza e post trapianto	Dicotiledoni	Piridate							
	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura					
	Graminacee	Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							
		Clethodim							

DIFESA INTEGRATA RADICCHIO

[illegible]

PERONOSPORA DELLA LATTUGA	Bremia sp.		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2				
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				Laminarina	Si			Composto naturale	P4					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin max 2		
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	1		Per ciclo colturale		
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		4			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi anno		
				Oxathiopiprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9			Massimo 2 trattamenti anno pieno campo e 1 in serra		
				Fosfonato di potassio			No	Fosfonati	P07					
MARCIUME BASALE	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Trichoderma spp.	Si			Microorganismi						
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				Coniothyrium minitans	Si			Microorganismi						
				Eugenolo	Si					4				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	3				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra azoxystrobin e Pyraclostrobin max 2		
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2			
				Pyraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1		Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin max 2		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		max 2 per ciclo, nel limite degli SDHI		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione-IBE Classe I	G1	1		max 2 per ciclo, nel limite degli SDHI		

MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Eugenolo</i>	Si					4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Fenexamid				IBE-Classse III	G3	2				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	3				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	3				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1	2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Interventi agronomici: - sesti d'impianto ampi. Interventi chimici: - comparsa primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				<i>Eugenolo</i>	Si					4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin max 2		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Max 2 per ciclo, nel limite degli SDHI		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Max 2 per ciclo, nel limite degli SDHI		

PYTHIUM SPP.	<i>Pythium tracheiphilum</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - irrigazioni equilibrate.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Propamocarb				Carbammati	F4	2		La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio. Massimo 2 interventi per ciclo colturale		
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07	2		La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio. Massimo 2 interventi per ciclo colturale		
BATTERI	<i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora</i>		Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme".	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
AFIDI		Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microorganismi						
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	4	Per ciclo colturale		
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A			Per ciclo colturale		
				Pirimicarb				Carbammati	F4	1		In alternativa alla Lambda-cialotrina		
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma;</i> <i>Heliothis armigera;</i> <i>Spodoptera spp;</i> <i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi di infestazione - presenza di piante colpite	Interventi agronomici: - monitorare le popolazioni con trappole a feromoni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi						
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Per ciclo colturale		
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
				Tebufenozide			No	Diacilidrazine	18	1				
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: inizio infestazione.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Affinché il prodotto sia efficace deve essere distribuito prima che la vegetazione copra l'interfila		
THRIPS SPP.	<i>Thrips sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Per ciclo colturale		
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Formetanato			No	Carbammati	F4	1		Massimo 1 intervento per ciclo, entro le 4 - 6 foglie		
LUMACHE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici				Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuzione sulla fascia interessata		

LIMACCE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici				Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuzione sulla fascia interessata		
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi chimici: - soglia: 4 - 6 individui per foglia.	Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1	1	Questo intervento non va considerato nel cumulo dei piretroidi		
LIRIOMYZA SPP.	<i>Liriomyza sp.</i>		Indicazioni agronomiche: - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità	
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Per ciclo colturale		

Controllo integrato Radicchio

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>"Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. "</p> <p>Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture</p>	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre trapianto, pre semina, post trapianto, post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide							
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin							
		Bifenox							
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim							
		Quisalofof-p-etile			Verificare autorizzazione formulati commerciali				
		Fluazifop-p-butile							
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture					

DIFESA INTEGRATA RAFANO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA SPP.	Peronospora sp.		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio e l'arieggiamento del suolo - impiegare sementi sane - allontanare le piante e le foglie infette - impiegare varietà resistenti - distruggere i residui della vegetazione. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti, alta umidità, temperature non molto alte).	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
ALTERNARIA SPP.	Alternaria sp.		Interventi agronomici: - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - distruggere i residui delle piante infette - concimazioni equilibrate. Interventi chimici: - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
MARCIUME BASALE			Interventi agronomici: - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici - distruggere i residui della vegetazione - concimazioni equilibrate - densità delle piante non elevata.	Coniothyrium minitans	Si			Microrganismi		1		Autorizzato solo contro Sclerotinia		
				Trichoderma atroviride	Si			Microrganismi				Autorizzato solo contro Pythium spp.		
ALBUGO SPP.	Albugo sp.			Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
BATTERI			Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - evitare ferite alle piante durante i periodi umidi - eliminare la vegetazione infetta.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		

[illegible]

Controllo integrato Rafano

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>	<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n$ ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	<p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>				
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina					
		Acido pelargonico		Diserbo localizzato nell'interfila con attrezzature schermate.					
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							
	Graminacee	Clethodim							
		Fluazifop-p-butile		Verificare la registrazione in etichetta per l'impiego su rafano.					

DIFESA INTEGRATA RUCOLA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA	<i>Peronospora sp.</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura Efficaci anche contro le batterisosi		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo. Ammesso solo su bremlia		
				Ametoctradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2				
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2				
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	1		1 per ciclo e 2 all'anno		
ALTERNARIA	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2				

MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	Pythium oligandrum	Si			Microorganismi					
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6				
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6				
				Eugenolo	Si					4			
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7	4			
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4			
				Cyprodinil				Anilinopirimidine	D1		3		
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	1			
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2			
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1	In alternativa a altri SDHI	
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			In alternativa a altri SDHI	
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo.	
OIDIO	Erysiphe sp.		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
FUSARIOSI	Fusarium oxysporum		Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	Trichoderma spp.	Si			Microorganismi					
				Pseudomonas sp.	Si			Microorganismi					

MARCIUME BASALE	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Pythium oligandrum	Si			Microorganismi					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6			
				Eugenolo	Si					4			
				Geraniolo	Si					4			
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo.	
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo.	
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1	In alternativa a altri SDHI	
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			In alternativa a altri SDHI	
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2			
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	1	3		
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1				
MARCIUME DEL COLLETO	Rhizoctonia solani		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Pythium oligandrum	Si			Microorganismi					
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		In alternativa a altri SDHI	
				Pseudomonas sp.	Si			Microorganismi					

MORIA DELLE PIANTINE	Pythium sp.		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Pythium oligandrum	Si			Microrganismi						
				Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		In alternativa a altri SDHI		
				Propamocarb				Carbammati	F4			autorizzato per i trattamenti in semenzaio		
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07			autorizzato per i trattamenti in semenzaio		
AFIDI		Interventi chimici: - soglia: presenza.	Interventi chimici: - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A			1 trattamento per ciclo, 2 all'anno		
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A		4			
ALTICA	Phyllotreta sp.	Interventi chimici: - Soglia: presenza.		Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A			1 trattamento per ciclo, 2 all'anno		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	2				
ALEURODIDI		Interventi chimici: - presenza.	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
NOTTUE		Interventi chimici: - infestazione.		Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Clorantniliprole				Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
				Tebufenozide				Diacilidrazine	18	1		Ammesso solo su Spodoptera spp.		
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2				

TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
TRIPIDI	<i>Thrips sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A			1 trattamento per ciclo 2 all'anno		
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto.	Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A			1 trattamento per ciclo 2 all'anno		
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
LIMACCE			Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuire le esche lungo le fasce interessate		
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.; Rhizoctonia spp; Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Interventi da effettuarsi prima della semina	Dazomet				Ditiocarbammati e simili	M3	1		Solo in alternativa a Metam potassio e Metam sodio		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4		1	Solo in alternativa a Metam sodio e Dazomet		
				Metam sodio		No		Carbammati	F4			Solo in alternativa a Metam potassio e Dazomet		

Controllo integrato Rucola

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim							

DIFESA INTEGRATA SEDANO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
SEPTORIOSI DEL SEDANO	Septoria apicola		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta. Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare) - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 8-12 gg. in relazione all'andamento climatico.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Pyraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1				
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Solo in miscela con Pyraclostrobin		
				Penthiopyrad			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno		
CERCOSPORIOSI DEL SEDANO	Cercospora apii		Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari. - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC					
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno		
ALTERNARIOSI DEL SEDANO E DELLA CAROTA	Alternaria radicina		Interventi agronomici: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno		
MARCIUME BASALE	Sclerotinia sclerotiorum; Sclerotinia minor		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto.	Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Coniothyrium minitans	Si			Microorganismi						
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1	2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Solo in miscela con Pyraclostrobin		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno		

OIDIO DELLE OMBRELLIFERE	<i>Erysiphe sp.</i>		Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC					
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno		
MORIA DELLE PIANTE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione.											
BATTERI			Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici. Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
VIROSI			Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali (interruzione della coltura - "celery free period" per CeMV) - per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi.											
MOSCA DEL SEDANO	<i>Euleia heraclei</i>		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>		Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si			Macrorganismi utili					Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio	
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
TRIPIDI	<i>Thrips sp.</i>		Interventi chimici: - soglia: presenza.	Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Spinosad				Spinosine	5					
NOTTUE	<i>Mamestra spp.: Spodoptera spp.</i>		Interventi chimici: - infestazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi						
				Spinosad				Spinosine	5					

AGROTIS SPP.	Agrotis sp.		Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Spinosad				Spinosine	5					
AFIDI			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione.	Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra tutti i Piretroidi I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi		
LUMACHE			Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Ortofosfato di ferro	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossaciclottani						
LIMACCE			Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Ortofosfato di ferro	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossaciclottani						
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae		Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità.	Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne sp.		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica.	Paecilomyces lilacinus	Si			Microorganismi					I pannelli di semi di brassica sono da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva	
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	Ditylenchus dipsaci		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica.	Paecilomyces lilacinus	Si			Microorganismi					I pannelli di semi di brassica sono da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva	

Controllo integrato Sedano

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n$ ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre trapianto e pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin							
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura					
	Graminacee	Fluazifop-p-butile							

DIFESA INTEGRATA SPINACIO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLO SPINACIO	<i>Peronospora farinosa f. sp. Spinaciae</i>		Interventi agronomici: - rotazioni molto ampie - allontanamento delle piante o delle foglie colpite - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concianti - ricorso a varietà resistenti. Interventi chimici: - la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare) - i trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4					
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07			Autorizzato solo in miscela		
				Cymoxanil				Acetammidi	27	2		Per ciclo colturale		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	2		In alternativa al Metalaxyl		
				Metalaxil				Fenilammidi	A1	2		In alternativa alla Fluopicolide e nei limiti dei Fenilammidi		
				Propamocarb				Carbammati	F4	2				
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana	C8	2				
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07					
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	2		Massimo 2 trattamenti/anno in pieno campo		
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sestri d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2				
				Isofetamid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					

[illegible]

[illegible]

TRIPIDI	Thrips sp.	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A			1 trattamento per ciclo 2 all'anno		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A		4	Al massimo 3 trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox. Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox		
				Spinosad				Spinosine	5			Nel limite delle spinosine		
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	Ditylenchus dipsaci		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme sano.											
LIMACCE		Soglia: - infestazione generalizzata.		Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossaciclottani						

Controllo integrato Spinacio

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
	Monocotiledoni e Dicotiledoni								
Pre emergenza	Graminacee	Triallate							
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam							
	Graminacee	Propaquizafop							
		Quizalofop-p-etile							
		Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							

DIFESA INTEGRATA SULLA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NON SONO AMMESSI INTERVENTI CHIMICI														

Controllo integrato Sulla									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Cuscuta	Propyzamide	<p>1</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>	<p>Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e complessivamente, non potranno superare il 15% dell'intera superficie</p>					

DIFESA INTEGRATA ZUCCA															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
OIDIO DELLE CUCURBITACEE	<i>Sphaerotheca fuliginea</i> ; <i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione all'andamento stagionale.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici <i>Bacillus</i> sp.	F6						
				<i>Bacillus pumilus</i>	Si			Microorganismi							
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC						
				<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M						
				<i>COS-OGA</i>	Si										
				<i>Cerevisane</i>	Si										
				<i>Eugenolo</i>	Si										
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7						
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7						
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	3				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1					
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1						
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad			
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2					
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2					

PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	Pseudoperono spora cubensis		Interventi agronomici: - distruggere i residui della coltura infetti - sconsigliata l'irrigazione per asperione Interventi chimici: - intervenire ai primi sintomi o in caso di condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		2			
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2				
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	3				
				Zoxamide				Benzammidi	B3	3				
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	1				
				Propamocarb				Carbammati	F4	1				
				Cymoxanil				Acetammidi	27	3				
				Fosfonato di potassio			No	Fosfonati	P07					
MARCIUME BASALE	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei residui infetti - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate - evitare sesti d'impianto troppo fitti.	Coniothyrium minitans	Si			Microrganismi						
				Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi						
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium sp.		Interventi con prodotti microbiologici: in presenza di sintomi	Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
BATTERIOSI	Pseudomonas syringae pv. lachrymans; Erwinia carotovora subsp. carotovora		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - evitare di irrigare per asperione - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: - da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle piante.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		

VIROSI	<i>CMV;</i> <i>SqMV;</i> <i>ZYMV;</i> <i>WMV-2</i>		Interventi agronomici: - impiegare piantine sane - eliminare le piante virosate - utilizzare seme esente dallo SqMV. Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2 e virus del mosaico della zucca SqMV) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione contro gli afidi.											
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i>	Intervento chimico: - infestazioni generalizzate o focolai.		<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	No		Microrganismi						
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C					
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A					
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici - da effettuarsi in presenza di infestazione generalizzata o focolai.	Interventi biologici: Soglia: - presenza. Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione, 8-12 predatori per mq. Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi					Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Utilizzo solo in serra		

NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Mamestra brassicae; Heliothis armigera; Udea ferrugalis; Spodoptera exigua	Interventi chimici: Soglia: - presenza generalizzata.		Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3			
ALEUROIDI	Trialeurodes vaporariorum	Soglia di intervento: - presenza consistente.		Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microrganismi						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi						
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C					
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne sp.			Paecilomyces lilacinus	Si			Microrganismi						
				Estratto di aglio	Si									
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad		
ELATERIDI	Agriotes sp.	Interventi chimici: Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A				I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. E' ammesso un unico trattamento.	
				Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A					
PATOGENI TELLURICI	Pythium spp.; Sclerotinia spp.; Rhizoctonia solani			Pseudomonas sp.	Si			Microrganismi						
				Trichoderma sp.	Si			Microrganismi						

Controllo integrato Zucca

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop							
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura; consigliato l'uso di attrezzature protettive (schermi o campane)					

DIFESA INTEGRATA ZUCCHINO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Normalmente presente solo in coltura protetta.	Pythium oligandrum	Si			Microrganismi					Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3		2			
				Fenpirazamine		No		IBE-Classe III	G3					
				Pyrimethanil		No		Anilinopirimidine	D1					
				Cyprodinil				Anilinopirimidine	D1	1				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	1				
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid		

OIDIO DELLE CUCURBITACEE	Sphaerotheca fuliginea; Erysiphe cichoracearum		Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale.	Ampelomyces quisqualis	Si			Microrganismi					
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6				
				Bacillus pumilus	Si			Microrganismi					
				Zolfo	Si			Inorganici	M				
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC				
				COS-OGA	Si								
				Cerevisane	Si								
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali					
				Eugenolo	Si								
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7				
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6				
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1			
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin	
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin	
				Meptildinocap				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	2			
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2			
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2			
				Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U	2			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid	

PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	Pseudoperonospora cubensis		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate.	Cymoxanil				Acetammidi	27	1				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin		
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		2			
				Ametotradina		No		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8		2			
				Fosfonato di potassio		No		Fosfonati	P07					
				Zoxamide				Benzammidi	B3	3				
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	2				
				Propamocarb				Carbammati	F4	2				
MARCUME BASALE	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante.	Coniothyrium minitans	Si			Microrganismi						
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi						
				Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid		
MARCUME DEL COLLETTO	Phytophthora sp.	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		Bacillus amyloliquefaciens	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
				Propamocarb				Carbammati	F4	2				
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
MARCUME RADICALE	Pythium sp.	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Propamocarb				Carbammati	F4	2				
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					

BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- ampi avvicendamenti colturali (almeno 4 anni)- concimazioni potassiche e azotate equilibrate- eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata- è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none">- da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle piante.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
VIROSI	<i>CMV</i> ; <i>SqMV</i> ; <i>ZYMV</i> ; <i>WMV-2</i>		<p>Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.</p>											
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i>	Se sono già stati effettuati dei lanci le s.a. indicate vanno usate unicamente per trattamenti localizzati. In ogni caso non effettuare trattamenti in fioritura.	<p>Indicazione d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">- infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate in prossimità dell'entrata in produzione- per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione effettuare dei lavaggi con bagnanti- realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'attacco afidico.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Ammessi 2 interventi in serra		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A					
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		Non ammessi interventi consecutivi		

RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Soglia di intervento: - presenza. Interventi biologici: - introdurre gli ausiliari con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione. - distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento aficida. Interventi chimici: - da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi.		<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi					Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Exitiadox		No		Tiazolidinoni	10A					
				Tebufenpirad				METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
				Fenpiroximate		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3			
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq).	<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	No		Microrganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Pyriproxyfen		No		Ossipiridine	7C					
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Ammessi 2 interventi in serra		
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A		3			
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i>	Soglia di intervento: - presenza.		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	No		Microrganismi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3			

NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Mamestra brassicae; Heliopsis hamigera; Udea ferrugalis; Spodoptera exigua	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		Helicoverpa armigera nucleopolydnavirus	Si			Microrganismi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Clorantirnilprole				Diamidi	28	2				
				Emanectina benzoato				Avermectine	6	2	3			
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne sp.		Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica - utilizzo di ammendanti. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035 - 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Paecilomyces lilacinus	Si			Microrganismi				Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				Estratto di aglio	Si									
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Impiego con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette.		
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isfetamid		
PATOGENI TELLURICI	Sclerotinia spp.; Rhizoctonia solani; Pythium spp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma spp.	Si			Microrganismi					Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Pseudomonas spp.	Si			Microrganismi						
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 l/ha di formulato commerciale		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 l/ha di formulato commerciale		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
ELATERIDI	Agriotes sp.	Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A			Da usare localizzato alla semina o al trapianto	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. E' ammesso un unico trattamento.	
				Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A					

Controllo integrato Zucchini

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone		L'uso in post emergenza è alternativo all'utilizzo in pre emergenza. Non impiegare su colture in serra, tunnel e pacciamate.					
Pre trapianto e post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone		L'uso in post emergenza è alternativo all'utilizzo in pre emergenza. Non impiegare su colture in serra, tunnel e pacciamate.					
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura; consigliato l'uso di attrezzature protettive (schermi o campane)					